

**Nice S.p.A.**

**Bilancio di esercizio**

**al**

**31 dicembre 2016**

## Indice

<b>Bilancio di esercizio Nice S.p.A. al 31 dicembre 2016.....</b>	<b>3</b>
<b>Note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.....</b>	<b>8</b>
Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.....	25
Analisi della composizione delle principali voci del conto economico 2016.....	36
<b>Allegati al bilancio d'esercizio.....</b>	<b>49</b>
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio al 31/12/2016 delle imprese controllate.....	49
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza) .....	51

**Bilancio di esercizio Nice S.p.A. al 31 dicembre 2016****Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria di Nice S.p.A. al 31 dicembre 2016 e 2015 \***

(importi in Euro)	Note	31/12/2016	31/12/2015
<b><u>ATTIVITA'</u></b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	7.648.533	5.787.445
Immobilizzazioni materiali	(2)	17.533.358	14.640.624
Partecipazioni	(3)	145.861.033	124.310.242
Altre attività finanziarie non correnti	(4)	3.576.380	3.588.880
Attività finanziarie non correnti verso controllate	(5)	51.368.409	53.344.940
Imposte anticipate	(6)	1.421.974	1.749.810
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>227.409.688</b>	<b>203.421.941</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	(7)	22.337.031	24.709.924
Crediti commerciali	(8)	37.485.678	53.251.842
- di cui verso consociate		25.067.980	38.619.761
Altre attività correnti	(9)	1.138.474	1.370.326
Crediti tributari	(10)	2.631.079	1.134.852
Altre attività finanziarie correnti	(11)	300.000	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	47.161.792	44.221.253
<b>Totale attività correnti</b>		<b>111.054.055</b>	<b>124.688.197</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>338.463.742</b>	<b>328.110.138</b>
<b><u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u></b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale		11.600.000	11.600.000
Riserva legale		2.320.000	2.320.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni		32.179.122	32.179.122
Azioni proprie		(20.771.291)	(20.771.291)
Altre riserve e utili indivisi		192.071.899	183.565.576
Utili d'esercizio		12.354.912	16.299.202
<b>Totale patrimonio netto</b>	(13)	<b>229.754.642</b>	<b>225.192.609</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi per rischi e oneri	(14)	1.206.237	1.206.491
Benefici per i dipendenti	(15)	502.781	472.754
Finanziamenti a medio lungo termine	(16)	55.000.000	60.000.000
Fondo imposte differite	(17)	1.086.673	728.655
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>57.795.691</b>	<b>62.407.900</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e finanziamenti	(18)	10.000.000	5.000.000
Altre passività finanziarie	(19)	141.961	140.579
Debiti commerciali	(20)	36.317.768	32.476.168
- di cui verso consociate		4.690.295	5.068.601
Altre passività correnti	(21)	3.704.436	2.843.509
Debiti per imposte (entro 12 mesi)		749.246	49.372
<b>Totale passività correnti</b>		<b>50.913.410</b>	<b>40.509.629</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>108.709.100</b>	<b>102.917.529</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>338.463.742</b>	<b>328.110.138</b>

## Conto Economico Nice S.p.A. per gli esercizi 2016 e 2015 \*

(importi in Euro)	Note	2016	2015
<b>Ricavi</b>	(22)	<b>111.293.000</b>	<b>113.061.427</b>
- di cui verso consociate		64.888.041	66.552.143
<b>Costi operativi:</b>			
Costi per consumi di componenti di base e materiale di consumo	(23)	(55.827.434)	(52.468.599)
Costi per servizi	(24)	(26.409.021)	(27.877.177)
Costi per il godimento beni di terzi	(25)	(3.483.610)	(3.506.112)
Costo del personale	(26)	(12.327.736)	(13.805.952)
Altri costi di gestione	(27)	(1.223.572)	(2.174.384)
Ammortamenti	(28)	(4.210.419)	(4.112.881)
Altri proventi	(29)	4.493.169	3.571.220
<b>Risultato operativo</b>		<b>12.304.376</b>	<b>12.687.542</b>
Proventi finanziari	(30)	4.984.149	8.777.100
Oneri finanziari	(31)	(2.063.705)	(1.238.967)
Altri oneri		-	(23.043)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>15.224.819</b>	<b>20.202.631</b>
Imposte dell'esercizio	(32)	(2.869.908)	(3.903.430)
<b>Risultato netto</b>		<b>12.354.912</b>	<b>16.299.202</b>

\* Ai sensi delle delibera Consob nr. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sono descritti alla nota 39.

<b>Utile consolidato per azione</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Base, per l'utile di esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	0,1187	0,1375
Diluito, per l'utile di esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	0,1187	0,1375

**Conto economico complessivo al 31 dicembre 2016 e 2015**

(importi in Euro)	2016	2015
<b>Risultato netto</b>	<b>12.354.912</b>	<b>16.299.202</b>
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
- <i>Utile/Perdita attuariale su TFR</i>	<i>(13.200)</i>	<i>30.991</i>
<b>Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b>12.341.712</b>	<b>16.330.193</b>

**Rendiconto finanziario per gli esercizi 2016 e 2015**

(importi in Euro)	2016	2015
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>		
<b>Risultato netto</b>	<b>12.354.912</b>	<b>16.299.202</b>
<b>Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:</b>		
Ammortamenti e svalutazioni di immob. immateriali e materiali	4.210.419	4.112.881
Accantonamento /(utilizzo) fondo svalutazione crediti	(971.922)	220.016
Accantonamento /(utilizzo) fondo svalutazione magazzino	(577.778)	200.000
Accantonamento /(utilizzo) fondo rischi	(254)	(31.978)
Accantonamento /(utilizzo) benefici per i dipendenti	30.027	(72.802)
Valutazione a Fair value strumenti finanziari	1.381	(367.400)
Accantonamento /(utilizzo) fondo imposte differite/anticipate	685.854	(49.951)
<b>Variazioni nelle attività e passività correnti:</b>		
Diminuzione (aumento) Crediti verso clienti	16.738.085	6.618.158
Altre attività correnti	231.852	(51.269)
Rimanenze di magazzino	2.950.671	(3.370.882)
Debiti verso fornitori	3.841.599	(1.309.752)
Altre passività correnti	860.927	(200.307)
Debiti/crediti tributari	(796.353)	267.513
<b>Totale rettifiche e variazioni</b>	<b>27.204.508</b>	<b>5.964.227</b>
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</b>	<b>39.559.420</b>	<b>22.263.429</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali:	(2.532.262)	(642.618)
Investimenti in immobilizzazioni materiali:	(6.431.979)	(4.215.904)
Altre variazioni delle partecipazioni	(21.550.792)	(21.881.634)
<b>Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento</b>	<b>(30.515.033)</b>	<b>(26.740.156)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Distribuzione dividendi	(7.779.679)	(5.256.540)
Variazione netta finanziamenti a m/lungo	(5.000.000)	60.000.000
Variazione netta finanziamenti a breve	5.000.000	(41.450.459)
Variazione netta altre passività finanziarie	1.381	(24.947)
Variazione netta altre passività non correnti	-	622.596
Variazione netta altre attività non correnti	1.975.832	25.105
Variazione netta altre attività finanziarie	(301.381)	30.991
<b>Flussi di cassa assorbiti dall'attività finanziaria</b>	<b>(6.103.847)</b>	<b>13.946.747</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide</b>	<b>2.940.540</b>	<b>9.470.020</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>44.221.253</b>	<b>34.751.233</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>47.161.792</b>	<b>44.221.253</b>

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2016 e 2015**

(importi in Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni Proprie	Riserva ed utili indivisi	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>11.600.000</b>	<b>2.320.000</b>	<b>32.179.122</b>	<b>(20.771.291)</b>	<b>169.803.539</b>	<b>18.987.586</b>	<b>214.118.956</b>
Destinazione risultato					18.987.586	(18.987.586)	-
Distribuzione dividendi					(5.256.540)		(5.256.540)
Risultato dell'esercizio						16.299.202	16.299.202
Perdita/utile attuariale su TFR					30.991		30.991
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>11.600.000</b>	<b>2.320.000</b>	<b>32.179.122</b>	<b>(20.771.291)</b>	<b>183.565.576</b>	<b>16.299.202</b>	<b>225.192.609</b>
Destinazione risultato					16.299.202	(16.299.202)	-
Distribuzione dividendi					(7.779.679)		(7.779.679)
Risultato dell'esercizio						12.354.912	12.354.912
Perdita/utile attuariale su TFR					(13.200)		(13.200)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>11.600.000</b>	<b>2.320.000</b>	<b>32.179.122</b>	<b>(20.771.291)</b>	<b>192.071.899</b>	<b>12.354.912</b>	<b>229.754.643</b>

## Note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

### Informazioni societarie

Nice S.p.A. è una Società per azioni italiana costituita e domiciliata a Oderzo (TV) – via Pezza Alta, 13 Z.I. Rustignè. E' la holding operativa di un gruppo di imprese (Gruppo Nice) il quale si occupa prevalentemente della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi d'automazione per cancelli, porte da garage, tapparelle, tende da sole, sistemi d'accesso e sicurezza.

La controllante di Nice è la società Nice Group S.p.A. con sede legale a Oderzo (TV) – via Pezza Alta, 13 Z.I. Rustignè. La pubblicazione del bilancio d'esercizio di Nice S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2017.

### Contenuto e forma del bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di bilancio.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del valore equo e che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del valore equo attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

### Variazioni di principi contabili

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati al 31 dicembre 2015, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS o IFRIC nuovi o rivisti che sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° Gennaio 2016.

#### *Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016*

L'applicazione dei nuovi principi contabili e delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore di seguito riportati non ha avuto un impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

#### *IFRS 11 Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations*

In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 11 *Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations*, che riguarda la contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*.

#### *Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle.*

In data 12 dicembre 2013 è stato pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le disposizioni



approvate hanno apportato modifiche: (i) all'IFRS 2, chiarendo la definizione di "condizione di maturazione" e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all'IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all'IFRS 8, richiedendo che sia data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) all'IFRS 13, modificando le *Basis for Conclusions* di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali; (v) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è un'entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio.

#### *Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*

In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle". Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: l'introduzione, nel principio IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, di linee guida specifiche nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività dalla categoria held-for-sale alla categoria held-for-distribution (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come held-for-distribution e l'introduzione, prevista dall'IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 – Employee Benefits, di ulteriori linee guida per chiarire se un servicing contract costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite. Sono stati modificati altresì l'IFRS 1 – First-time Adoption of International Financial Reporting Standards e lo IAS 34 – Interim Financial Reporting, dove viene chiarito il significato della frase "altrove nel bilancio intermedio".

#### *IAS 27 Equity method in separate financial statements*

In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 27 Equity method in separate financial statements. Le modifiche intendono permettere alle entità di applicare il metodo del patrimonio netto, descritto nello IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture, per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate.

#### *IAS 16 Property, plant and equipment e IAS 41 Agriculture – "Bearer Plants"*

Tali emendamenti, pubblicati in data 30 giugno 2014, prevedono che le bearer plants, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41).

#### *IAS 16 Property, plant and Equipment e IAS 38 Intangibles Assets – "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"*

Secondo questi principi, pubblicati in data 12 maggio 2014, un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento.

#### *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts*

Il principio, pubblicato in data 30 gennaio 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo

i precedenti principi contabili adottati. La Commissione Europea ha deciso di non procedere con l'endorsement di questo interim standard in attesa dello standard finale.

Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

#### *IAS 1 - Presentation of Financial Statements*

L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il "*Disclosure Initiative* (Modifiche allo IAS 1). Le modifiche mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa e a spronare le società a determinare con giudizio professionale le informazioni da riportare nel bilancio nell'ambito dell'applicazione dello IAS 1.

#### *IAS 19 - Defined Benefit Plans: Employee Contributions*

Le modifiche apportate consentono la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocatione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso.

#### *IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28 – Investment Entities: Applying the Consolidation Exception*

Le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito dell'applicazione dell'eccezione al consolidamento per le investment entities.

#### *Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e/o non adottati in via anticipata dalla Società*

#### *IFRS 9 – Strumenti finanziari*

La versione finale dello standard, pubblicata il 24 luglio 2014, comprende le tre fasi ("classificazione e misurazione", "impairment" e "hedge accounting") del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce a tre il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l'impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell'attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al *fair value* più, nel caso di attività finanziarie non al *fair value* con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori ("transaction costs"), e (iii) successivamente misurate al *fair value* o al costo ammortizzato. L'IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame non debbano più essere scorporati dal contratto principale che li contiene e che l'impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di *fair value* delle partecipazioni che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame. Il nuovo modello d'*impairment* introdotto dall'IFRS 9 non richiede più che occorra un evento particolare ("trigger event") prima che si possa contabilizzare una perdita di valore, al contrario, prevede che le perdite di valore attese siano registrate in ogni momento e che il loro ammontare sia rivisto ed adeguato ad ogni data di bilancio in modo da riflettere le variazioni del rischio di credito degli strumenti finanziari. L'IFRS 9 introduce un modello a tre fasi per contabilizzare le perdite di valore. Le modalità di determinazione delle perdite di valore variano a seconda che le attività finanziarie si trovino in una delle tre fasi. L'IFRS 9 allinea maggiormente la contabilizzazione degli strumenti di copertura con le attività di gestione dei rischi che le società pongono in essere al fine di ridurre e/o eliminare l'esposizione a rischi finanziari e non. Il nuovo modello introdotto dall'IFRS 9 permette l'utilizzo di documentazione prodotta internamente come base per implementare l'hedge accounting. L'IFRS 9 sarà efficace dal 1 gennaio 2018.

#### *IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*, che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 –

*Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio specifica come e quando un'Entità che adotta gli IFRS riconoscerà i ricavi, oltre a richiedere una maggior informativa da fornire agli utilizzatori del bilancio. Lo standard prevede un unico principio base basato su un modello a cinque fasi da applicarsi a tutti i contratti con i clienti. In particolare il modello di rilevazione dei ricavi proposto sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a) Identificazione del contratto con il cliente;
- b) Identificazione delle singole *performance obligations* all'interno del contratto;
- c) Determinazione del *transaction price*;
- d) Allocazione del *transaction price* alle singole *performance obligations*;
- e) Rilevazione dei ricavi coerentemente con l'adempimento delle singole *performance obligations*.

L'adempimento delle *performance obligations*, e quindi la contestuale rilevazione del ricavo, si produce nel momento in cui viene trasferito il controllo del bene/servizio. Ai fini della rilevazione del ricavo, non assume più alcun rilievo la verifica del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene oggetto della vendita che viene attualmente imposta dallo IAS 18. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

La Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

#### *Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea*

##### *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts*

Il principio, pubblicato in data 30 gennaio 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

##### *IFRS 16 – Leases*

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

##### *IAS 12 – Recognition of Deferred Tax Assets on Unrealised Losses*

Le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito della contabilizzazione delle attività per imposte differite relative a strumenti di debito valorizzati al *fair value*. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2017.

#### *IAS 7 – Disclosure initiative*

Le modifiche apportate riguardano l'informativa che le società dovranno fornire per consentire agli investitori di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2017.

#### *Amendments to IFRS 2 - Classification and measurement of share-based payment transactions*

Il documento, pubblicato in data 20 giugno 2016, contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

#### *Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*

Il documento, pubblicato il 12 settembre 2016, riguarda prevalentemente le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 alle attività finanziarie.

#### *Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano: (i) l'IFRS 1, prevedendo l'eliminazione di alcune *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1; (ii) lo IAS 28, secondo il quale l'opzione per una *venture capital organization* (o altra entità così qualificata) per misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* valutate al *fair value through profit or loss* viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale; (iii) l'IFRS 12, specificando che l'informativa richiesta dal principio si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate.

#### *IFRIC Interpretation 22 - Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*

L'interpretazione, pubblicata in data 8 dicembre 2016, ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

#### *Amendments to IAS 40 - Transfers of Investment Property*

Le modifiche, pubblicate in data 8 dicembre 2016, chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

*Amendments to IFRS 10 and IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*

Il documento è stato pubblicato in data 11 settembre 2014 al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

**Stime contabili significative**

La preparazione del bilancio d'esercizio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo periodo finanziario.

Le stime sono utilizzate per rilevare:

*Riduzione durevole di valore di attività immateriali con vita utile indefinita*

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività immateriali con vita utile indefinita.

In particolare gli avviamenti vengono sottoposti a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale e in corso d'anno se tali indicatori esistono; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito il costo della partecipazione e l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2016 il valore contabile degli avviamenti era di Euro 3.460 migliaia (2015: Euro 3.460 migliaia). Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 1. Immobilizzazioni immateriali.

*Attività per imposte anticipate*

Le imposte anticipate attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali differenze temporanee potranno essere assorbite e tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

*Altri elementi oggetto di stima*

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

## Sintesi dei principali criteri contabili

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono di seguito riportati.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita finita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali variazioni della vita utile attesa e delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

### Avviamento

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari della Società che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità). Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento rappresenta il livello più basso all'interno della società in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna e non è più ampio dei segmenti identificati sulla base dello schema di presentazione dell'informativa di settore del gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 "Settori operativi".

L'eventuale perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante

dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

#### *Marchi*

I marchi a vita utile definita iscritti in bilancio sono ammortizzati in un periodo di 10 anni e sottoposti a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale.

Il valore iscritto alla voce marchi si riferisce al prezzo pagato nel 2005 dalla controllata Mhouse per l'acquisto del marchio figurativo Mhouse in USA.

#### *Software*

Il valore iscritto come software si riferisce ai costi per l'ottenimento di licenze d'uso del software. Si tratta di un'attività immateriale a vita utile definita che viene ammortizzata lungo un periodo di 3 - 5 anni.

#### *Costi di ricerca e sviluppo*

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quanto la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, l'intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. I costi di sviluppo sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la Società e comunque in un lasso temporale non superiore a 5 anni. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, viene riesaminata annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

#### *Relazioni con la clientela*

Il valore iscritto si riferisce al costo d'acquisto dei rapporti con la clientela dai precedenti distributori. Sulla base delle analisi di fidelizzazione del cliente, si è ritenuto che le relazioni con la clientela abbiano una vita utile definita ipotizzata in 10 anni. Viene effettuata sistematicamente una ricognizione della permanenza o meno dei rapporti d'affari con i clienti in oggetto, in modo da valutare se la citata vita utile sia corretta.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita



utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati	3%
Impianti generici e specifici	10%-15,5%
Attrezzatura (stampi)	10%-12,5%
Attrezzatura varia e minuta	20%-25%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%-20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%-25%
Autovetture – Automezzi	20%-25%
Migliorie su beni di terzi	Lungo la durata del contratto di locazione

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### **Perdite di valore su attività non finanziarie**

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta inoltre, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivo alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Relativamente all'avviamento, viene sottoposto a verifica per perdite di valore su base annua, o più frequentemente se eventi o cambiamenti nelle circostanze indicano che il valore contabile potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) a cui l'avviamento è stato allocato, una perdita di valore è rilevata. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri. La Società effettua la verifica annuale sulla perdita di valore dell'avviamento durante il processo di chiusura del bilancio annuale.

### **Partecipazioni in imprese controllate**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di eventuali rettifiche di prezzo e di opzioni *put/call* sulle quote di minoranza delle società controllate, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali e rideterminazioni successive delle stesse opzioni *put/call*. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata. Tali rettifiche vengono imputate a conto economico.

### **Attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

#### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Il costo ammortizzato è calcolato prendendo in considerazione ogni sconto o premio di acquisto e include le commissioni che sono una parte integrante del tasso di interesse effettivo e dei costi di transazione. Gli utili e le perdite sono iscritti a

conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Si precisa che al 31 dicembre 2016 la Società non detiene alcuna attività finanziaria classificabile nelle tipologie "Investimenti detenuti fino a scadenza" e "Attività disponibili per la vendita".

### **Perdita di valore su attività finanziarie**

La Società verifica a ogni data di bilancio se una attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### *Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento ai crediti commerciali un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presumibile realizzo o di sostituzione. Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato, al netto dei costi diretti di vendita.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono portate in diminuzione del patrimonio netto sulla base del relativo costo di acquisto. Nessun profitto o perdita è rilevato nel conto economico sull'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie. Ogni differenza tra il valore di carico ed il corrispettivo è rilevata nelle altre riserve di capitale.

## **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi o inferiore. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra.

## **Passività finanziarie**

### *Debiti commerciali*

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale), che rappresenta il valore equo alla data di riferimento.

### *Finanziamenti*

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### *Passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico*

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value (valore equo) con variazioni imputate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. Questa categoria include gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura come definita dallo IAS 39. I derivati impliciti incorporati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

## **Garanzie finanziarie passive**

Le garanzie finanziarie passive emesse dalla Società sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono esposti al loro valore nominale tra gli impegni e rischi.

## **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

### *Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

#### *Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato od adempiuto.

#### **Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2016 o piani pensionistici) o altri benefici a lungo termine (indennità di ritiro) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico comprensivo. L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono rilevati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo.

In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

## **Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- (a) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- (b) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- (c) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività; o
- (d) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si procede ad un riesame, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo alla revisione per gli scenari a), c) o d) e alla data di rinnovo o estensione per lo scenario b).

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

## **Ricavi e proventi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni, premi e altre imposte sulla vendita.

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione dei beni e che comporta il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai prodotti venduti.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono

## **Costi e oneri**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

## **Dividendi**

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## **Imposte sul reddito**

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali in conformità alle disposizioni in vigore.

Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio al 31 dicembre 2016.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel conto economico.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene riesaminata a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotta nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e le imposte differite passive si compensano, se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive ed imposte correnti passive e le imposte sul reddito differite fanno riferimento allo stesso soggetto imponibile e alla medesima autorità fiscale.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati (qualora presenti) sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui sono stipulati. Successivamente tale valore equo viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo. Gli utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza.

**Utile per azione**

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo e l'eventuale acquisto di azioni proprie. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.



**Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016**

Si descrivono di seguito le movimentazioni delle voci di bilancio. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

**Attività non correnti****1. Immobilizzazioni immateriali**

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2016:

	Avviamenti	Software, licenze e concessioni	Marchi	Relazioni con la clientela	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
(in Migliaia di Euro)							
<i>Costo:</i>							
<b>Al 1 gennaio 2015</b>	<b>3.460</b>	<b>4.894</b>	<b>5.968</b>	<b>785</b>	<b>104</b>	<b>164</b>	<b>15.375</b>
Incrementi		412			123	106	641
Riclassifiche		215				(215)	-
Cessioni							-
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>3.460</b>	<b>5.521</b>	<b>5.968</b>	<b>785</b>	<b>227</b>	<b>55</b>	<b>16.016</b>
Incrementi		706			1.711	116	2.533
Riclassifiche							-
Cessioni							-
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>3.460</b>	<b>6.227</b>	<b>5.968</b>	<b>785</b>	<b>1.938</b>	<b>171</b>	<b>18.549</b>
<i>Ammortamento e perdite di valore:</i>							
<b>Al 1 gennaio 2015</b>	-	<b>(2.969)</b>	<b>(5.968)</b>	<b>(594)</b>	<b>(104)</b>	-	<b>(9.635)</b>
Ammortamento		(516)		(78)			(594)
Cessioni							-
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	-	<b>(3.485)</b>	<b>(5.968)</b>	<b>(672)</b>	<b>(104)</b>	-	<b>(10.229)</b>
Ammortamento		(515)		(78)	(78)		(671)
Cessioni							-
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	-	<b>(4.000)</b>	<b>(5.968)</b>	<b>(750)</b>	<b>(182)</b>	-	<b>(10.900)</b>
<i>Valore contabile netto:</i>							
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>3.460</b>	<b>2.227</b>	-	<b>35</b>	<b>1.756</b>	<b>171</b>	<b>7.649</b>
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>3.460</b>	<b>2.036</b>	-	<b>113</b>	<b>123</b>	<b>55</b>	<b>5.787</b>

Gli investimenti riguardano principalmente:

Software, licenze e concessioni

Il software si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di applicativi a utilizzazione pluriennale, impiegati per la gestione operativa e per lo svolgimento dell'attività di ricerca. I costi per licenze si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso di software.

Tali immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate lungo una vita utile residua pari a 3/5 anni e 10 anni.

Costi di Sviluppo

Nell'esercizio la società ha provveduto a capitalizzare costi di sviluppo per Euro 1.711.

## 2. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2016:

(in Migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni Materiali	Migliorie su beni di terzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>Al 1° gennaio 2015</b>	-	<b>7.364</b>	<b>20.215</b>	<b>7.059</b>	<b>4.247</b>	<b>3.049</b>	<b>41.934</b>
Incrementi	-	615	1.270	384	158	1.823	4.250
Cessioni			(5)	(86)		(5)	(96)
Riclassifiche		164	80	759	3.593	(4.596)	-
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	-	<b>8.143</b>	<b>21.560</b>	<b>8.116</b>	<b>7.998</b>	<b>271</b>	<b>46.088</b>
Incrementi		828	1.922	730	678	2.274	6.432
Cessioni				(130)			(130)
Riclassifiche		184	91	93		(368)	-
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	-	<b>9.155</b>	<b>23.573</b>	<b>8.809</b>	<b>8.676</b>	<b>2.177</b>	<b>52.390</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore:</b>							
<b>Al 1° gennaio 2015</b>	-	<b>(5.292)</b>	<b>(14.511)</b>	<b>(5.909)</b>	<b>(2.280)</b>	-	<b>(27.992)</b>
Ammortamento	-	(701)	(1.389)	(560)	(868)		(3.518)
Cessioni			1	61			62
Riclassifiche							-
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	-	<b>(5.993)</b>	<b>(15.899)</b>	<b>(6.408)</b>	<b>(3.148)</b>	-	<b>(31.448)</b>
Ammortamento		(655)	(1.404)	(541)	(939)		(3.539)
Cessioni				130			130
Riclassifiche							-
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	-	<b>(6.648)</b>	<b>(17.303)</b>	<b>(6.819)</b>	<b>(4.087)</b>	-	<b>(34.857)</b>
<b>Valore contabile netto:</b>							
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	-	<b>2.507</b>	<b>6.270</b>	<b>1.990</b>	<b>4.589</b>	<b>2.177</b>	<b>17.533</b>
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	-	<b>2.150</b>	<b>5.661</b>	<b>1.708</b>	<b>4.850</b>	<b>271</b>	<b>14.640</b>

Gli investimenti riguardano principalmente:

### Impianti e macchinari

Tale voce comprende scaffalature e apparecchiature per il collaudo normativo e funzionale dei prodotti, oltre che l'investimento in alcuni macchinari di produzione.

### Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce comprende prevalentemente gli stampi di proprietà che vengono concessi in comodato gratuito ai sub-fornitori; l'investimento dell'esercizio è relativo alle attrezzature relative ai nuovi prodotti immessi nel mercato.

### Altri beni

Tale voce comprende prevalentemente mobili e arredi, attrezzature informatiche e strumenti elettronici di laboratorio. Nel corso del 2016 si è provveduto all'acquisto di nuove attrezzature informatiche (computer e stampanti) e all'investimento in strumenti elettronici in uso presso gli uffici tecnici.

Spese per migliorie su beni di terzi

L'incremento si riferisce alla contabilizzazione delle spese per migliorie sui beni di terzi in locazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie acconti versati per impianti e migliorie su beni di terzi.

**3. Partecipazioni**

Le partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016 e le movimentazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016					Valore finale	Quota Possesso
	Valore iniziale	Acquisizioni	Cessioni	Incrementi	Rettifiche di valore		
Nice France S.a.s.	11.074			2.623		13.697	100,0%
Nice Polska S.p. Z o.o.	1.475					1.475	100,0%
Nice Automatismos Espana S.a.	877					877	60,0%
Nice Belgium S.a.	116					116	99,7%
Nice U.K. LTD	901					901	100,0%
S.C. Nice Romania S.a.	103					103	99,0%
Nice Deutschland G.m.b.h.	17.437			11.200		28.637	100,0%
Nice Group USA Inc.	10.070					10.070	100,0%
Nice Shanghai Automatic Control Ltd	1.800					1.800	100,0%
R.D.P. Shanghai Trading	200					200	100,0%
Nice Australia Home Automation Ltd	3.624					3.624	100,0%
Nice Istanbul Ltd	5.024					5.024	99,0%
AutomatNice Portugal	-					-	100,0%
ET Nice Pty	16.871			969		17.840	100,0%
Silentron spa	5.639					5.639	100,0%
Nice Home Automation CJSC	7.190					7.190	75,0%
SAAC Srl	2.060			1.577		3.637	100,0%
Fenice Immobiliare S.p.A. (ex Fontanaarte S.p.A.)	6.700			738		7.438	100,0%
Peccinin	27.639			2.044		29.683	100,0%
King Gates srl	5.300					5.300	100,0%
Nice Gulf FZE	210			2.400		2.610	100,0%
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>124.310</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.551</b>	<b>-</b>	<b>145.861</b>	

I movimenti relativi al 2016 risultano essere i seguenti:

- Nice Deutschland: capitalizzazione per Euro 11.200 migliaia mediante conversione di finanziamento finalizzata all'acquisizione di minorities e alla capitalizzazione della controllata Elero GmbH;
- Nice France: capitalizzazione per Euro 2.623 migliaia mediante conversione di crediti commerciali;
- ET Nice: capitalizzazione per Euro 969 migliaia mediante esborso monetario;
- SAAC; capitalizzazione per 1.577 migliaia mediante conversione crediti commerciali ed esborso monetario;
- Fenice Immobiliare (ex FontanaArte): capitalizzazione per 738 migliaia mediante conversione credito finanziario finalizzata alla copertura di perdite d'esercizio;
- Peccinin: capitalizzazione per 2.044 migliaia finalizzata ad investimenti produttivi;

- Nice Gulf: capitalizzazione per 2.400 migliaia mediante conversione crediti finanziari e commerciali.

Le eventuali differenze di valore di iscrizione di alcune partecipazioni ed il patrimonio netto delle rispettive controllate è giustificato dal valore recuperabile dall'unità generatrice di flussi finanziari di cui le partecipate fanno parte.

#### 4. Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce comprende principalmente un finanziamento erogato ad un importante cliente del Gruppo, finalizzato a rafforzare ulteriormente la partnership industriale già in essere.

#### 5. Attività finanziarie non correnti verso controllate

La voce attività finanziarie non correnti verso controllate si riferisce ai finanziamenti a medio-lungo termine concessi ad alcune società controllate e comprende anche la quota interessi maturata e non ancora incassata.

La tabella seguente illustra nel dettaglio il valore equo di tali finanziamenti:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Finanziamenti a Nice Hansa	2.863	2.818
Finanziamenti a Fenice Immobiliare	5.511	20.749
Finanziamenti a Elero GmbH	11.977	22.051
Finanziamenti a Nice Gulf	-	156
Finanziamenti a Nice Home Automation CJSC	3.200	7.571
Finanziamenti a Nice Group USA	25.817	-
Finanziamenti a Nice Automatismos Espana	2.000	-
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>51.368</b>	<b>53.345</b>

I finanziamenti verso le società controllate estere maturano interessi variabili a tassi di mercato Euribor a 3 e a 12 mesi aumentati di uno spread compreso tra il 1,85% ed il 2% o fissi al 2,50%.

#### 6. Imposte anticipate

La tabella che segue riassume le differenze temporanee che hanno originato crediti per imposte anticipate:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016			31/12/2015		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliq. %)	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliq. %)	Effetto fiscale
Ammortamento marchi non deducibile	144	27,9%	40	200	27,9%	56
Fondo prodotti in garanzia	317	27,9%	88	316	27,9%	88
Fondo svalutazione magazzino	1.874	27,9%	523	2.452	27,9%	684
Fondo svalutazione crediti tassato	2.359	24,0%	566	3.248	24,0%	780
Fondo resi	150	24,0%	36	150	24,0%	36
Imposte anticipate su costi pluriennali	411	27,9%	115	304	27,9%	85
Altre imposte anticipate	221	24,0%	54	82	24,0%	21
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>5.476</b>		<b>1.422</b>	<b>6.752</b>		<b>1.750</b>

La Società ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato ante imposte civilistico poiché ritiene che gli imponibili futuri assorbano tutte le differenze temporanee che le hanno generate. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES (24%) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP (3,9%).

Gli effetti maggiormente significativi si riferiscono allo stanziamento di fondi rettificativi fiscalmente non rilevanti.

## Attività correnti

### 7. Rimanenze

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al termine dei periodi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Componenti di base, materie sussidiarie e di consumo	10.657	12.683
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.987	5.258
Prodotti finiti	8.567	9.221
Fondo svalutazione magazzino	(1.874)	(2.452)
<b>Totale rimanenze di magazzino</b>	<b>22.337</b>	<b>24.710</b>

Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino ritenuto congruo ai fini di una prudente valutazione delle materie prime, dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei prodotti finiti.

### 8. Crediti commerciali

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti Italia	8.400	9.585
Crediti verso clienti UE	2.044	2.260
Crediti verso clienti Extra UE	4.519	5.245
Fondo svalutazione crediti verso terzi	(2.546)	(2.458)
<b><i>Totale crediti verso terzi</i></b>	<b><i>12.418</i></b>	<b><i>14.633</i></b>
Crediti verso controllate	25.218	39.829
Fondo svalutazione crediti vs. controllate	-	(1.060)
Fondo resi	(150)	(150)
<b><i>Totale crediti verso controllate</i></b>	<b><i>25.068</i></b>	<b><i>38.619</i></b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>37.486</b>	<b>53.252</b>

La Società non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento. I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno scadenza a 90-120 giorni.

Al 31 dicembre l'analisi dei crediti commerciali verso terzi per anzianità di scadenza è la seguente:

(Migliaia di Euro)	Totale	Non scaduti	Scaduti ma non svalutati		
			0-30 gg	30-60 gg	60 e oltre
Crediti al 31/12/2016	12.418	11.154	231	197	836
Crediti al 31/12/2015	14.633	11.379	1.257	289	1.708

I crediti commerciali al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 37.486 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.546 migliaia e del fondo resi che ammonta ad Euro 150 migliaia. La movimentazione del fondo svalutazione crediti negli esercizi considerati è la seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
<b>Fondo a inizio periodo</b>	<b>3.518</b>	<b>3.298</b>
Accantonamenti	380	900
Utilizzi	(1.352)	(680)
<b>Fondo a fine periodo</b>	<b>2.546</b>	<b>3.518</b>

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 380 migliaia, si sono resi necessari per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo esistente a fine esercizio rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere.

#### 9. Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Anticipi in c/spese	4	8
Crediti per interessi	-	4
Crediti per consolidato fiscale	861	1.095
Altre attività correnti	273	263
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>1.138</b>	<b>1.370</b>

Gli anticipi in c/spese si riferiscono principalmente ad anticipi corrisposti ai dipendenti per le spese di trasferta.

Le altre attività correnti si riferiscono principalmente a pagamenti anticipati per canoni di manutenzione hardware e software e il saldo creditorio verso la controllante Nice Group s.p.a. derivante dall'adesione al consolidato fiscale. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 32. Imposte dell'esercizio.

#### 10. Crediti tributari

Tale voce comprende principalmente il credito nei confronti dell'Erario per l'Iva, il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo e crediti verso Erario meglio dettagliati nella nota 14.

#### 11. Altre attività finanziarie correnti

Tale voce si riferisce ad un finanziamento infruttifero concesso alla Start up denominata Building App.

## 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	47.138	44.214
Denaro e valori in cassa	24	7
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>47.162</b>	<b>44.221</b>

La liquidità e i depositi bancari a vista maturano interessi a tasso variabile basati sui tassi di rendimento dei depositi. Il valore equo delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti corrisponde al valore contabile.

Nel rendiconto finanziario, costruito per variazioni dei flussi di liquidità, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti corrispondono alla voce di bilancio "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

Per l'analisi relativa alla movimentazione della liquidità intervenuta nell'esercizio rinviamo al rendiconto finanziario.

## 13. Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Capitale sociale	11.600	11.600
Riserva legale	2.320	2.320
Riserva sovrapprezzo azioni	32.179	32.179
Azioni proprie	(20.771)	(20.771)
Altre riserve e utili indivisi	192.072	183.565
Utile dell'esercizio	12.355	16.299
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>229.755</b>	<b>225.192</b>

Il capitale sociale ammonta a n. 116.000.000 di azioni del valore nominale di 0,1 Euro cadauna, per un controvalore di Euro 11.600 migliaia.

La riserva legale ammonta ad Euro 2.320 migliaia e corrisponde alla quinta parte del capitale sociale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Negli esercizi precedenti la società ha acquistato, nell'ambito del piano di *buy-back* approvato dall'Assemblea degli Azionisti, n. 5.336.000 azioni per un controvalore di Euro 20.771 migliaia. Tale importo è imputato a diretta diminuzione del patrimonio netto.

Il numero delle azioni in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio ed è pari a 110.664.000.

La voce altre riserve ed utili a nuovo accoglie gli utili degli esercizi precedenti.

Nel prospetto che segue viene riportato, ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 7-bis, C.C., per ciascuna voce del patrimonio netto al 31 dicembre 2016, la descrizione, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

## Prospetto ex art. 2427, n. 7-bis

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	11.600.000		-		
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	11.407.831	A,B,C	11.407.831		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	2.320.000	B	-		
Riserva straordinaria	189.559.422	A,B,C	189.559.422		18.314.892
Riserve per utili su cambi	-	A,B	-		
Avanzo di fusione	1.225.459	A,B,C	1.225.459		
Riserva piano di stock options	-	A,B,C	-		
Riserva applicazione principi IAS	1.275.404	B	-		
Utili a nuovo	11.614	A,B,C	11.614		
Utile d'esercizio	12.354.912	A,B,C	12.354.912		
<b>TOTALE</b>	<b>229.754.642</b>		<b>214.559.238</b>		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			<b>214.559.238</b>		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## Passività non correnti

### 14. Fondi per rischi e oneri

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi ed oneri:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Fondo garanzia prodotti	317	317
Fondo rischi vari	823	823
Fondo ind. suppl. clientela	66	66
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.206</b>	<b>1.206</b>

#### Fondo garanzia prodotti

Il "Fondo garanzia prodotti" viene stanziato sulla base delle previsioni dell'onere da sostenere, presumibilmente nei due esercizi successivi alla chiusura del bilancio, per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti già venduti alla data di bilancio.



Fondo rischi vari

Il Fondo rischi vari è costituito principalmente dalla stima prudenziale, anche sulla base del parere di consulenti legali e fiscali, per un importo di Euro 500 migliaia a fronte di verifiche da parte dell'amministrazione fiscale concluse nel corso dell'esercizio 2013. Tale ammontare corrisponde, sulla base delle attuali informazioni, al probabile esborso cui verrà chiesto di far fronte. La Società ha fatto opposizione nelle opportune sedi, presentando ricorso avverso gli avvisi di accertamento notificati nei mesi di dicembre 2014, dicembre 2015 e dicembre 2016. La Società ritiene che ci siano validi elementi per contenere il rischio di soccombenza, nonostante il versamento obbligato di una quota di imposte accertate.

**15. Benefici per i dipendenti**

I benefici per i dipendenti si riferiscono interamente al fondo trattamento di fine rapporto la cui movimentazione al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 è la seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
<b>TFR secondo IAS 19 a inizio periodo</b>	<b>555</b>	<b>633</b>
Curtailment	-	-
Incrementi	36	-
Utilizzo del TFR	(34)	(56)
Interest Cost	11	9
Actuarial Gains/Losses	17	(31)
<b>TFR secondo IAS 19 a fine periodo</b>	<b>585</b>	<b>555</b>
Attività a servizio del piano	(82)	(82)
<b>Fondo a fine periodo netto</b>	<b>503</b>	<b>473</b>

Il valore del fondo TFR è stato correttamente determinato dalla Società applicando metodologie attuariali. La valutazione della passività è stata effettuata da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

La polizza a capitalizzazione stipulata a garanzia del trattamento di fine rapporto per i dipendenti è stata riclassificata in diminuzione del fondo trattamento di fine rapporto in quanto attività a servizio del piano. Le attività a servizio del piano sono esposte al loro valore contabile, che approssima il fair value alla data di riferimento.

Ai fini del calcolo attuariale del fondo TFR, la Società ha utilizzato il calcolo effettuato da un attuario indipendente il quale ha determinato il valore sulla base delle seguenti assunzioni fondamentali:

- tasso di mortalità: tali dati sono stati desunti dal tecnico attuario sulla base di recenti studi sulla sopravvivenza effettuati dall'ANIA, che hanno portato alla costituzione di una nuova base demografica denominata IPS 55. Questi studi si sono basati su una proiezione della mortalità della popolazione italiana per il periodo 2001-2051 effettuata dall'ISTAT adottando un approccio di tipo *age-shifting* per semplificare la gestione delle tavole per generazione;
- tasso di invalidità: le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono state desunte sulla base di quanto edito dall'INPS nel 2000;
- probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause: è stato assunto pari al 5%, determinato sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- probabilità annua di richiesta di anticipazioni TFR: è stata assunta pari al 2%, sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;

- tasso annuo di interesse: è stato assunto pari al 1,31% sulla base della durata media finanziaria delle passività verso dipendenti;

- tasso annuo di inflazione: è stato stimato, nell'orizzonte temporale considerato, pari al 1,5%.

#### **16. Finanziamenti a medio lungo termine**

La voce accoglie i finanziamenti con BNP Paribas per 25.000 migliaia e Unicredit per 30.000 migliaia, contratti per far fronte alle esigenze strategiche del gruppo. La scadenza prevista per tali finanziamenti è fissata nel 2018.

#### **17. Fondo imposte differite**

Il fondo imposte differite accoglie le imposte differite stanziata a fronte delle differenze temporanee tra valore fiscale e valore contabile dell'avviamento Motus e dall'adeguamento delle poste in valuta.

### **Passività correnti**

#### **18. Debiti verso banche e finanziamenti**

Tale voce si riferisce a finanziamenti a breve contratti con Friuladria e BNP Paribas.

#### **19. Altre passività finanziarie**

Tale voce comprende principalmente le passività derivanti dalla valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati alla data del 31 dicembre 2016.

#### **20. Debiti commerciali**

La tabella che segue mostra la composizione della voce debiti commerciali al 31 dicembre 2016:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso fornitori Italia	30.898	26.931
Debiti verso fornitori UE	2.949	3.907
Debiti verso fornitori Extra UE	2.471	1.638
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>36.318</b>	<b>32.476</b>

I debiti commerciali al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 36.318 migliaia e sono aumentati di Euro 3.842 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 120 giorni. I termini e le condizioni relative alle parti correlate non differiscono da quelle applicate ai fornitori terzi.

Si precisa che il valore contabile dei debiti commerciali coincide con il rispettivo valore equo.

## 21. Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce altre passività correnti:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso enti previdenziali	1.056	907
Debiti verso il personale	1.816	1.501
Altre passività correnti	832	436
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>3.704</b>	<b>2.844</b>

### Debiti verso enti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente a debiti verso istituti per quote di oneri previdenziali di competenza dell'anno e versate ad inizio dell'esercizio successivo.

### Debiti verso il personale

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ferie non godute, mensilità e premi maturati. Tali debiti non sono onerosi e sono normalmente pagati entro il mese successivo tranne il debito per ferie maturate e non godute che comunque viene pagato o utilizzato entro l'esercizio successivo.

### Altri debiti

Gli altri debiti si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti da clienti e ai compensi ad amministratori non ancora pagati. Tali debiti non sono onerosi e sono normalmente pagati entro il mese successivo.

**Analisi della composizione delle principali voci del conto economico 2016****22. Ricavi**

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei ricavi in base alle aree geografiche di destinazione:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Italia	28.076	26.377
Francia	19.593	22.274
Europa 15	18.550	19.154
Resto d'Europa	26.563	27.715
Resto del mondo	18.511	17.541
<b>Totale</b>	<b>111.293</b>	<b>113.061</b>

**23. Costi per consumi di componenti di base, materie sussidiarie e di consumo**

La seguente tabella riporta i consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
<i>Acquisti di componenti di base, semilavorati e di consumo:</i>	<i>58.778</i>	<i>49.098</i>
Acquisti di componenti di base	57.423	47.693
Altri acquisti industriali	614	673
Acquisti commerciali	741	732
<i>Variazione rimanenze componenti di base</i>	<i>(2.026)</i>	<i>231</i>
<i>Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti</i>	<i>(925)</i>	<i>3.140</i>
<b>Consumi di componenti di base e materiale di consumo</b>	<b>55.827</b>	<b>52.469</b>

I consumi di componenti, semilavorati e materiale di consumo sono aumentati di Euro 3.358 migliaia.

**24. Costi per servizi**

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Servizi diretti di produzione	10.698	10.916
Servizi industriali	3.747	4.503
Servizi commerciali	7.025	7.662
Servizi generali	4.939	4.796
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>26.409</b>	<b>27.877</b>

I costi per servizi sono diminuiti di Euro 1.469 migliaia. Tale diminuzione è principalmente dovuta ai servizi industriali e ai servizi commerciali.

I servizi industriali comprendono costi relativi alle progettazioni esterne e design, certificazioni, spese per marchi e brevetti.

I servizi commerciali sono relativi a costi di trasporto su vendite, provvigioni, viaggi, trasferte e altri costi commerciali nonché costi di marketing e pubblicità.

I servizi generali comprendono compensi ad amministratori e sindaci, consulenze legali, fiscali, notarili, finanziarie e altri costi generali e amministrativi.

### 25. Costi per il godimento di beni di terzi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Affitti passivi	2.831	2.788
Noleggi	652	718
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>3.483</b>	<b>3.506</b>

I costi per godimento di beni di terzi sono in linea con il precedente esercizio. Gli affitti passivi si riferiscono principalmente agli affitti degli immobili della sede di Nice S.p.A. di proprietà della società correlata Nice Immobiliare S.r.l. L'ammontare dei canoni di locazione con Nice Immobiliare è stato determinato sulla base di una perizia resa da un consulente indipendente.

I costi per noleggio si riferiscono ai canoni per il noleggio di autovetture.

### 26. Costo del personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Salari e stipendi	8.701	10.238
Oneri sociali	2.940	2.843
Trattamento di fine rapporto	662	648
Altri costi	25	77
<b>Totale costi del personale</b>	<b>12.328</b>	<b>13.806</b>

Si precisa che la voce Trattamento di fine rapporto comprende anche gli utili derivanti dall'applicazione di tecniche attuariali per la determinazione del fondo TFR al 31 dicembre 2016.

La tabella sotto riportata evidenzia il numero di dipendenti per gli esercizi considerati:

Unità (finale)	31/12/2016	31/12/2015
Operai	34	34
Impiegati	206	200
Quadri	21	20
Dirigenti	9	8
<b>Totale personale</b>	<b>270</b>	<b>262</b>

### 27. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione sono relativi principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 380 migliaia, oltre ad altri oneri diversi di gestione quali spese generali, commissioni bancarie, sopravvenienze passive e imposte e tasse varie.

**28. Ammortamenti**

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	671	596
Immobilizzazioni materiali	3.539	3.517
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>4.210</b>	<b>4.113</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 671 migliaia.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.539 migliaia. Tali ammortamenti sono costituiti principalmente da ammortamenti su stampi, macchinari per il collaudo, sulle attrezzature industriali, mobili, arredi, hardware.

**29. Altri proventi**

Gli altri proventi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 4.493 migliaia e sono relativi principalmente a riaddebiti per spese di trasporto, a risarcimenti assicurativi e altri riaddebiti a clienti e sopravvenienze attive.

**30. Proventi finanziari**

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi attivi bancari	220	254
Utili su cambi	2.187	142
Dividendi	1.810	7.669
Interessi su finanziamenti	753	535
Altri proventi attivi	14	177
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>4.984</b>	<b>8.777</b>

I proventi finanziari nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 4.984 migliaia, rispetto ad Euro 8.777 migliaia dell'esercizio precedente.

Gli utili su cambi si riferiscono principalmente a utili non realizzati derivanti dalla conversione al cambio di fine periodo delle poste debitorie e creditorie in valuta non Euro.

**31. Oneri finanziari**

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Sconti cassa a clienti	262	198
Interessi passivi bancari	494	468
Altri oneri finanziari	413	454
Perdite su cambi	895	119
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.064</b>	<b>1.239</b>

Gli oneri finanziari nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 2.064 migliaia, rispetto ad Euro 1.239 migliaia dell'esercizio precedente con un incremento di Euro 825 migliaia.

### 32. Imposte dell'esercizio

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
IRES	1.676	3.100
IRAP	504	853
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>2.180</b>	<b>3.953</b>
Imposte anticipate/differite	690	(50)
Imposta sostitutiva		
<b>Totale imposte</b>	<b>2.870</b>	<b>3.903</b>

La tabella mostra l'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Risultato ante imposte	15.225	20.203
Imposte dell'esercizio	2.870	3.903
<b>Incidenza sul risultato ante imposte</b>	<b>18,9%</b>	<b>19,3%</b>

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2016 risultano essere pari ad Euro 2.870 migliaia rispetto ad Euro 3.903 migliaia dell'esercizio precedente, con un tax rate del 18,9% rispetto al 19,3% dell'esercizio precedente.

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo viene proposta limitatamente alla sola IRES, la cui struttura presenta le caratteristiche tipiche di una imposta sul reddito delle società, considerando l'aliquota applicabile alla Società. Per l'IRAP non è stata predisposta la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo alla luce della diversa base di calcolo dell'imposta.

I dati di sintesi sono i seguenti:

<b>Calcolo dell'imposta virtuale</b>	<b>2016</b>		<b>2015</b>	
Risultato ante imposte	15.225		20.203	
Aliquota - 27,5%				
Imposte teoriche	4.187	27,5%	5.556	27,5%
Imposte effettive	2.870	18,9%	3.903	19,3%
<b>Differenza</b>	<b>(1.317)</b>		<b>(1.653)</b>	
Irap	504	3,3%	853	4,2%
Costi e accantonamenti non deducibili	961	6,3%	627	3,1%
Imposte differite	691	4,5%	(50)	-0,2%
Proventi e sopravvenienze su imposte	(429)	-2,8%	-	0,0%
Effetto su dividendi percepiti	(473)	-3,1%	(2.004)	-9,9%
Utilizzo fondi tassati	(832)	-5,5%	(105)	-0,5%
Quota IRAP deducibile	(88)	-0,6%	(69)	-0,3%
ACE	(939)	-6,2%	(735)	-3,6%
<b>Altre variazioni fiscali</b>	<b>(712)</b>	<b>-4,7%</b>	<b>(170)</b>	<b>-0,8%</b>
<b>Totale differenze</b>	<b>(1.317)</b>		<b>(1.653)</b>	

Si può notare che l'aliquota effettiva è pari al 18,9% in seguito ai seguenti principali fattori:

- La parziale indeducibilità (ai fini IRES) dell'IRAP (corrente e differita) aumenta il tax rate in misura pari al 3,3%;
- L'effetto dell'ACE riduce il tax rate in misura pari al -6,2%;
- L'effetto della tassazione sui dividendi percepiti riduce il tax rate in misura pari al -3,1%.

Le imposte sono state determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti. La società ha aderito al Consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR - DPR 22 dicembre 1986 n. 917 con la consolidante Nice Group S.p.A.. I rapporti derivanti dalla partecipazione al predetto Consolidato fiscale sono regolati da specifico regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti. In base al predetto regolamento le società rilevano, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso Nice Group S.p.A.; viceversa se l'imponibile fiscale è positivo, vengono rilevate imposte correnti ed in contropartita un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti è regolato da un contratto che prevede il riconoscimento totale dell'importo calcolato sulle perdite o sugli utili fiscali trasferiti ad aliquote IRES vigenti.

### 33. Informativa di settore

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il bilancio consolidato e il bilancio individuale della Società vengano contestualmente pubblicati, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.

Di conseguenza nel presente bilancio non viene esposta tale informativa.

### 34. Utile per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito. Ai sensi dello IAS 33, par. 4, qualora, come in questo caso, un'entità presenti sia il bilancio consolidato che il bilancio di esercizio, l'informativa relativa all'utile per azione deve essere fornita soltanto in relazione ai dati consolidati.



L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato consolidato netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nei periodi di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico consolidato del periodo, dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

L'utile diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo, non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto e non vi è alcuna probabilità di maturazione di opzioni su azioni in base al piano esistente.

Di seguito sono esposti il risultato consolidato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

<b>Utile consolidato per azione</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
(Euro migliaia)		
Numero medio di azioni	110.664.000	110.664.000
Risultato netto di Gruppo	13.141	15.217
Dati per azione (Euro)		
Base, per l'utile di esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	0,11874	0,13751
Diluito, per l'utile di esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	0,11874	0,13751

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie tra la data di riferimento di bilancio e la data di redazione del bilancio.

### 35. Dividendi pagati e proposti

I dividendi proposti per l'approvazione all'Assemblea degli Azionisti (non rilevati come passività al 31 dicembre 2016) sono pari ad Euro 0,1 per azione (2015: Euro 0,0703). Considerando il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2016 l'esborso totale ammonterebbe ad Euro 11.066 migliaia. Lo stacco della cedola è previsto per il 29 maggio 2017 ed il pagamento per il 31 maggio 2017 con *record date* il 30 maggio 2017.

### 36. Impegni e rischi

La Società ha stipulato alcuni contratti di locazione per alcuni locali industriali e commerciali. Tali contratti hanno durata di 6 anni con tacito rinnovo a scadenza per altri 6 anni e sono indicizzati in base all'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo. I contratti di locazione sono principalmente relativi ad immobili concessi in locazione dalla parte correlata Nice Immobiliare Srl.

I canoni futuri, in relazione a tali contratti, sono i seguenti:

<b>Impegni per contratti di locazione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
entro 1 anno	3.227	3.210
oltre 1 anno ma entro 5	8.411	6.416
oltre 5 anni	7.918	1.656
<b>Totale impegni per contratti di locazione</b>	<b>19.556</b>	<b>11.282</b>

La Società ha inoltre rilasciato alcune lettere di patronage a favore di società controllate come evidenziato nella tabella sottostante:

<b>Beneficiario</b>	<b>Valuta</b>	<b>Importo (€/000)</b>	<b>Scadenza</b>
ET Nice	ZAR	5.000	31/01/2017
Elero Gmbh	EUR	12.500	15/06/2026

### 37. Spese per ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state svolte attività di innovazione e di ricerca che hanno comportato costi in progetti relativi a nuovi prodotti o modifiche sostanziali di prodotti esistenti e nuovi processi sia produttivi che organizzativi.

I costi dell'esercizio 2016 ammontano ad Euro 3.873 migliaia, di cui 2.820 sono relativi a costi per il personale capitalizzati per Euro 1.479 migliaia.

### 38. Informativa su parti correlate

La controllante di Nice S.p.A. è la società Nice Group S.p.A. con sede legale a Oderzo (TV) – via Pezza Alta, 13 Z.I. Rustignè. La Società intrattiene rapporti con società controllate direttamente e indirettamente, con la società controllante e con soggetti terzi che direttamente o indirettamente sono legati da interessi comuni con l'Azionista di maggioranza. I rapporti intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato.

I rapporti con società correlate sono i seguenti:

- Nice Group S.p.A.: locazione di immobile e crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale;
- Nice Immobiliare S.r.l.: locazione di immobili e realizzazione lavori di ristrutturazione di un edificio;
- Società facenti capo ai soci di minoranza della Nice Home Automation CJSC: rapporti commerciali con Nice Home Automation CJSC;
- Fattoria Camporotondo S.agr.s.: fornitura di prodotti vinicoli. Tale società è indirettamente controllata dal sig. Lauro Buoro, che è anche Presidente di Nice S.p.A.;
- Fly Nice: consorzio costituito da Nice S.p.A. e altre società controllate dal Sig. Lauro Buoro, che fornisce servizi di trasporto aereo ai consorziati. Il Consorzio Fly Nice è stato messo in liquidazione il 22 Dicembre 2016;
- Modular Professional S.r.l.: fornitura di materiali per la produzione e acquisto di altri cespiti. Tale società è indirettamente controllata dal Sig. Lauro Buoro, che è anche Presidente di Nice S.p.A.

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine esercizio non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati per contanti. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate.

Ai sensi della delibera Consob nr. 15519 del 27 luglio 2006 i rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso dell'esercizio 2016 con le società correlate e controllate sono riepilogati nella seguente tabella (importi in migliaia di Euro):

Società	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Proventi finanziari	Acquisti prodotti finiti	Costi per godimento beni di terzi	Costi per servizi	Capex	Altri crediti/debiti	Crediti commerciali	Debiti commerciali
Nice Group S.p.A.		2			136			861	17	
Nice Immobiliare S.r.l.		2			2.539	9	301		4	179
P. corr. Nice Home Autom. CJSC	278							38		
Fattoria Camporotondo		4		38					5	38
Modular S.r.l.		2							2	
Consorzio Fly Nice						30				-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>278</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>2.675</b>	<b>39</b>	<b>301</b>	<b>899</b>	<b>28</b>	<b>217</b>
Nice France	19.646	1.787		575		1.086			5.041	766
Nice Polska	10.776	6		5		97			42	51
Nice Automatismos Espana	5.128	180		80		30			1.488	
Nice Belgium	2.474	47		11		5			100	2
Nice U.K.	1.848	122		3		15			111	
Nice Romania	1.662	6				1			1.806	
Nice Deutschland	4.506	102		1.097		49			8.519	283
Nice Shanghai Automatic Control R.D.P.	792	3		1.108		7	555		1.415	768
Shanghai Trading	0	-		5.252		1	2		2	779
Nice Usa	2.099	595	311	489		121			778	369
Hy Security		13							13	
Nice Istanbul	3.311	12		17		13			1.422	
Nice Australia	904	19		154					965	154
Nice Portugal	1.222	2		39					673	38
Silentron S.p.A.	204	94		1.097		3			149	353
Nice Home Automation CJSC	4.277	3				5			19	
ET Nice	335	29	44	211					462	212
SAAC Srl	250	18		379		2		(300)	25	183
Fenice Immobiliare	72	2				1				
King Gates S.r.l.	1.165	81		56		25			570	3
Elero GmbH	48	2	396	2.039		23			298	443
Elero Sweden	680	30		7					421	7
Elero India									1	
Nice Gulf	3.304	82		108		14			754	61
Peccinin	153	31				1			100	1
Genno	32	1							16	
<b>Totale società controllate</b>	<b>64.888</b>	<b>3.267</b>	<b>751</b>	<b>12.727</b>	<b>-</b>	<b>1.499</b>	<b>557</b>	<b>(300)</b>	<b>25.190</b>	<b>4.473</b>
<b>Totale</b>	<b>65.166</b>	<b>3.277</b>	<b>751</b>	<b>12.765</b>	<b>2.675</b>	<b>1.538</b>	<b>858</b>	<b>599</b>	<b>25.218</b>	<b>4.690</b>

Vengono di seguito presentati i compensi maturati a favore di Amministratori e Sindaci per le cariche da loro espletate nella Nice S.p.A. e in altre imprese controllate da quest'ultima, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.78 del

Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni e a quanto previsto dall'Allegato 3 C del medesimo Regolamento (importi in migliaia di Euro):

Soggetto	Carica	Durata carica	Compensi come componente dell'organo sociale	Compensi come dipendente	Fringe benefit	Totale
Buoro Lauro	Presidente	2016-2018	448		11	459
Griffa Roberto	Amministratore delegato	2016-2018	324		14	338
Cimolai Denise	Consigliere	2016-2018	12	90	3	105
Galberti Lorenzo	Consigliere	2016-2018	186		3	189
Zanutto Giorgio	Consigliere	2016-2018	380	85	4	468
Chiara Mio	Consigliere	2016-2018	28			28
Luciano Iannuzzi (*)	Consigliere	2015	51		2	53
Bortuzzo Antonio	Consigliere indipendente	2016-2018	22			22
Emanuela Paola Banfi	Consigliere indipendente	2016-2018	12			12
Fedrico Gian Paolo (**)	Consigliere indipendente	2015	4			4
	Presidente del Collegio					
Saccardi Giuliano	Sindacale	2015-2017	26			26
Berna Monica	Sindaco effettivo	2015-2017	14			14
Enzo Dalla Riva	Sindaco effettivo	2015-2017	14			14
<b>Totale compensi</b>			<b>1.520</b>	<b>175</b>	<b>36</b>	<b>1.732</b>

(\*) Cessato dalla carica in data 11 marzo 2016 a seguito di sue dimissioni

(\*\*) Cessato dalla carica in data 22 aprile 2016 per naturale scadenza del suo mandato

Gli importi sopraelencati comprendono i benefici a breve termine e i benefici di fine rapporto maturati e corrisposti agli amministratori e sindaci della Nice Spa.

### 39. Politiche e obiettivi della gestione del rischio finanziario

La società ha una posizione finanziaria netta positiva per Euro 37.188, che deriva principalmente dall'attività operativa. La società detiene altri strumenti finanziari, principalmente crediti commerciali, che derivano direttamente dall'attività operativa.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali che finanziarie.

Il Gruppo tende a ridurre al minimo il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti trattando solo con clienti noti e affidabili e solvibili. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Infine, in caso di clienti nuovi e operanti in alcuni paesi non appartenenti all'Unione Europea, il Gruppo è solito richiedere ed ottenere lettere di credito. Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato all'eventualità di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini prestabiliti.

Si ritiene che il rischio di liquidità sia sostanzialmente nullo a fronte dei flussi di cassa che il Gruppo ha da sempre generato e che prevede di continuare a generare.

#### *Rischio di cambio*

Il Gruppo Nice esporta i propri prodotti in tutto il mondo: attualmente il fatturato realizzato all'estero supera l'85% del totale. Le peculiarità del business, il modello di distribuzione e la struttura finanziaria rappresentano i fattori che espongono il Gruppo al rischio di cambio.

Il Gruppo Nice individua come obiettivo principale quello di limitare l'esposizione in valuta determinata dall'attività di esportazione del prodotto finito ricorrendo principalmente alla compensazione di flussi di incasso e pagamento (*natural hedging*) regolati nella stessa valuta.

Per la componente di sbilancio, si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 12 Novembre 2015 ha approvato una nuova Policy di gruppo per la gestione del rischio di cambio, volta a strutturare una gestione finanziaria che permetta un tempestivo monitoraggio dell'esposizione valutaria del Gruppo e a salvaguardare i margini dell'attività industriale.

#### *Rischio di tasso di interesse*

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse, in particolare con riferimento ai finanziamenti a tasso variabile. Il Gruppo gestisce tale rischio attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati *Interest Rate Swaps* (IRS).

## **40. Gestione del capitale**

La società ha limitati debiti verso intermediari finanziari e presenta una posizione finanziaria netta positiva, che garantisce il riconoscimento di un adeguato dividendo per gli azionisti e l'effettuazione della strategia di crescita anche mediante acquisizioni.

Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi, alle politiche o alle procedure durante il presente esercizio.

## **41. Strumenti finanziari**

### Valore Equo

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della Società iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Come richiesto dallo IFRS 7, paragrafi 25 e 27 si riporta il raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della Società iscritti a bilancio:

(Migliaia di Euro)	Valore contabile	Valore equo
	31/12/2016	31/12/2016
Attività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato a conto economico	-	-
(i) designate come tali al momento della rilevazione iniziale	-	-
(ii) classificate come possedute per la negoziazione	-	-
Passività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato a conto economico,	142	142
(i) designate come tali al momento della rilevazione iniziale	-	-
(ii) classificate come possedute per la negoziazione	142	142
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	139.515	139.515
Finanziamenti a controllate	51.368	51.368
Crediti commerciali	37.486	37.486
Altre attività finanziarie	3.500	3.500
Disponibilità liquide	47.161	47.161
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	46.318	46.318
Debiti verso banche e finanziamenti	10.000	10.000
Debiti commerciali	36.318	36.318
Attività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato nel risultato complessivo	-	-

(Migliaia di Euro)	Valore contabile	Valore equo
	31/12/2015	31/12/2015
Attività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato a conto economico	-	-
(i) designate come tali al momento della rilevazione iniziale	-	-
(ii) classificate come possedute per la negoziazione	-	-
Passività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato a conto economico,	140	140
(i) designate come tali al momento della rilevazione iniziale	-	-
(ii) classificate come possedute per la negoziazione	140	140
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	154.318	154.318
Finanziamenti a controllate	53.345	53.345
Crediti commerciali	53.252	53.252
Altre attività finanziarie	3.500	3.500
Disponibilità liquide	44.221	44.221
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	37.476	37.476
Debiti verso banche e finanziamenti	5.000	5.000
Debiti commerciali	32.476	32.476
Attività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato nel risultato complessivo	-	-

#### Valutazione del fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2016 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, al 31 dicembre 2016 la Società detiene solamente contratti di copertura IRS sul tasso di interesse su un finanziamento bancario.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2016.

Oderzo, li 14 marzo 2017.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Lauro Buoro**

**Firmato**

Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Allegati al bilancio d'esercizio****Prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio al 31/12/2016 delle imprese controllate**

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Importo del patrimonio netto in Euro	Risultato dell'esercizio in Euro	Quota di possesso			Valore di carico in Euro
						Diretto	Indiretto	Totale	
Nice UK LTD	Nottinghamshire, Regno Unito	GBP	765.000	1.713.832	632.590	100,00%		100,00%	901.000
Nice Belgium S.A.	Hervelee, Belgio	EUR	212.000	1.141.642	332.580	99,70%		99,70%	116.000
Nice Polska S.p. Z.o.o.	Pruszkov, Polonia	PLN	1.000.000	7.228.570	1.773.041	100,00%		100,00%	1.475.000
Nice Automatismos Espana S.A.	Mostoles, Madrid, Spagna	EUR	150.253	1.329.277	246.678	60,00%		60,00%	877.000
Nice France S.a.s.	Aubagne, Francia	EUR	600.000	5.792.849	1.498.420	100,00%		100,00%	13.697.162
S.C. Nice Romania S.A.	Bucarest, Romania	RON	383.160	1.029.524	(121.139)	99,00%		99,00%	103.000
Nice Deutschland GmbH	Billerbeck, Germania	EUR	50.000	15.532.545	565.559	100,00%		100,00%	28.637.000
Nice Shanghai Automatic Control Co. LTD	Shanghai, Cina	EUR	2.300.000	1.954.485	(454.733)	100,00%		100,00%	1.800.000
R.D.P. Shanghai Trading Co. LTD	Shanghai, Cina	EUR	200.000	1.474.621	476.519	100,00%		100,00%	200.000
Nice Istanbul Makine Ltd	Istanbul, Turchia	TRY	10.560.000	3.338.895	308.797	99,00%		99,00%	5.023.500
Nice Australia Home Automation PTY Ltd	Sidney, Australia	AUD	5.113.814	1.236.852	(311.849)	100,00%		100,00%	3.624.000
AutomatNice Portugal S.A.	Lisbona, Portogallo	EUR	50.000	313.070	82.123	100,00%		100,00%	-
Silentron S.p.A.	Torino, Italia	EUR	500.000	2.880.293	379.692	100,00%		100,00%	5.639.000
ET Nice	Johannesburg, Sud Africa	ZAR	22.000.000	15.333.889	311.681	100,00%		100,00%	17.839.495
Nice Group USA, Inc	San Antonio - Texas (USA)	USD	1	14.773.252	(815.747)	100,00%		100,00%	10.070.000
Nice Home Automation CJSC	Mosca, Russia	RUB	20.000	205.440	197.725	75,00%		75,00%	7.190.000
SAAC S.r.l.	Treviso, Italia	EUR	25.000	1.423.922	(87.773)	100,00%		100,00%	3.636.464
Fenice Immobiliare S.p.A. (ex FontanaArte S.p.A.)	Oderzo, Italia	EUR	2.670.000	3.174.584	849.633	100,00%		100,00%	7.437.676
Peccinin Portoes Automaticos Industrial Ltda	Limeira, Brasile	BRL	32.095.000	15.525.398	1.256.820	100,00%		100,00%	29.682.406
King Gates S.r.l.	Pordenone, Italia	EUR	100.000	4.962.616	238.758	100,00%		100,00%	5.300.000
Nice Gulf FZE	Dubai, Emirati Arabi Uniti	AED	1.008.000	2.037.166	(205.635)	100,00%		100,00%	2.610.000

**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per servizi prestati dalla società di revisione e da entità appartenenti alla rete al Gruppo Nice.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Compensi (migliaia di Euro)</b>
Revisione contabile	BDO Italia S.p.A.	Società Capogruppo	53
Revisione contabile	BDO Italia S.p.A.	Società Controllate	36
Revisione contabile	Rete BDO	Società Controllate	128
Altri servizi	Rete BDO	Società Controllate (1)	108
<b>Totale compensi</b>			<b>325</b>

(1) Servizi di Due Diligence contabile e fiscale e procedure di revisione concordate

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)**

1. I sottoscritti Roberto Griffa in qualità di Amministratore Delegato e Denise Cimolai in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Nice S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- ! l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- ! l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'Esercizio nel corso del periodo dal 01 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

2. L'analisi e la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno amministrativo-contabile di Nice è stata eseguita realizzando un Modello di Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile uniforme e comune a tutto il gruppo, sviluppato coerentemente al *framework* maggiormente diffuso a livello internazionale, ossia quello elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO Report), nonché impiegando gli standard internazionali e le migliori pratiche di *audit*.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili adottati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Oderzo, 14 marzo 2017

Roberto Griffa

Denise Cimolai

(Amministratore Delegato)

(Dirigente Preposto)

Firmato

Firmato

Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**Nice S.p.A.**

**Relazione sulla Gestione**

**al**

**31 dicembre 2016**

## Informazioni Generali

### Organi sociali e informazioni societarie

---

Lauro Buoro (*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Griffa (*)	Amministratore Delegato
Denise Cimolai (*)	Amministratore
Emanuela Paola Banfi	Amministratore indipendente
Giorgio Zanutto (*)	Amministratore
Lorenzo Galberti (*)	Amministratore
Antonio Bortuzzo	Amministratore indipendente
Chiara Mio (**)	Amministratore

(\*) Poteri ed attribuzioni, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, secondo il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2016.

(\*\*) Deleghe funzionali, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, secondo il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 13 Maggio 2016.

### Collegio Sindacale

---

Giuliano Saccardi	Presidente del Collegio Sindacale
Monica Berna	Sindaco Effettivo
Enzo Dalla Riva	Sindaco Effettivo
David Moro	Sindaco Supplente
Manuela Salvestrin	Sindaco Supplente

### Comitato Controllo e Rischi (\*)

---

Antonio Bortuzzo  
Emanuela Paola Banfi

(\*) Il Comitato Controllo e Rischi svolge anche le funzioni previste dal Regolamento Parti correlate

### Comitato per le remunerazioni

---

Antonio Bortuzzo  
Emanuela Paola Banfi

### Organismo di Vigilanza

---

Antonio Bortuzzo	Presidente dell'Organismo di Vigilanza
Alberta Figari	Membro
Vittorio Gennaro	Membro

### Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

### Sede legale e dati societari

Nice S.p.A.  
Via Pezza Alta, 13 Z.I. Rustignè  
I-31046 Oderzo TV Italia  
Tel: +39 0422 853838  
Fax: +39 0422 853585  
Capitale Sociale Euro 11.600.000,00 i.v.  
Codice Fiscale 02717060277  
Partita IVA 03099360269  
[www.niceforyou.com](http://www.niceforyou.com)

### Investor Relations

Nicola Biondo  
e-mail: [ir@niceforyou.com](mailto:ir@niceforyou.com)  
tel: +39 0422 505468

## Principali dati economici e finanziari del Gruppo Nice

Dati economici (Migliaia di Euro)	2016	%	2015	%	Δ %
Ricavi	309.062	100,0%	287.761	100,0%	7,4%
Primo margine	164.197	53,1%	156.967	54,5%	4,6%
Margine operativo lordo [EBITDA]	44.541	14,4%	41.638	14,5%	7,0%
<b>Margine operativo lordo [EBITDA] ante oneri non ricorrenti (1)</b>	<b>45.677</b>	<b>14,8%</b>	<b>41.638</b>	<b>14,5%</b>	<b>9,7%</b>
Risultato operativo	28.333	9,2%	33.137		
<b>Risultato operativo ante oneri non ricorrenti (2)</b>	<b>36.558</b>	<b>11,8%</b>	<b>33.137</b>	<b>11,5%</b>	<b>10,3%</b>
Risultato netto	13.382	4,3%	15.565		
<b>Risultato netto ante oneri non ricorrenti (3)</b>	<b>19.280</b>	<b>6,2%</b>	<b>15.565</b>	<b>5,4%</b>	<b>23,9%</b>
Risultato netto di gruppo	13.141	4,3%	15.217		
<b>Risultato netto di Gruppo ante oneri non ricorrenti (3)</b>	<b>19.039</b>	<b>6,2%</b>	<b>15.217</b>	<b>5,3%</b>	<b>25,1%</b>

<sup>1</sup> L'aggiustamento si riferisce all'esclusione di oneri sostenuti per la ridefinizione delle strutture operative statunitensi e costi legati alle operazioni di M&A per complessivi 1,1 milioni di Euro.

<sup>2</sup> L'aggiustamento si riferisce all'esclusione di quanto riportato in nota (1) e dell'effetto *impairment* applicato al marchio FontanaArte e all'immobile che ospita l'attività di FontanaArte, a seguito di valutazione a *fair value*, svalutati rispettivamente per 5,1 milioni di Euro e 2,0 milioni di Euro.

<sup>3</sup> L'aggiustamento si riferisce a quanto riportato in nota (2) e al relativo effetto fiscale per complessivi 2,3 milioni di Euro.

Dati patrimoniali (Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Capitale circolante netto	62.211	75.809
Immobilizzazioni ed altre attività non correnti	178.246	141.778
Passività non correnti	(28.146)	(15.535)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>212.311</b>	<b>202.053</b>
Posizione finanziaria netta (cassa)	(5.932)	(541)
- di cui disponibilità liquide	(70.552)	(65.090)
- di cui attività finanziarie	(4.781)	(4.497)
- di cui passività finanziarie	69.402	69.045
Patrimonio netto	218.244	202.594
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>212.311</b>	<b>202.053</b>

Dati dei flussi monetari (Migliaia di Euro)	2016	2015
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	41.458	23.540
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento	(22.844)	(11.261)
Free Cash Flow Operativo	18.613	12.279
Acquisizioni/Dismissioni	(9.706)	(13.209)
<i>Free Cash Flow</i>	<i>8.907</i>	<i>(930)</i>
Flussi di cassa assorbiti dall'attività finanziaria	(2.629)	2.793
Effetto delta cambi su disponibilità liquide	(817)	1.249
<i>Flusso monetario del periodo</i>	<i>5.462</i>	<i>3.111</i>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>65.090</b>	<b>61.978</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>70.552</b>	<b>65.090</b>

Si precisa che gli indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità ai principi contabili applicati ai bilanci sottoposti a revisione contabile e possono non tener conto degli obblighi di iscrizione, rilevazione e presentazione richiesti da tali principi.

Gli indicatori alternativi di performance sono di seguito illustrati:

- Per "Primo Margine" si intende la differenza tra i ricavi e il costo del venduto (costituito dalle sottovoci di bilancio acquisti di componenti di base, lavorazioni esterne e variazione delle rimanenze).
- Per "EBITDA" si intende il risultato netto prima di ammortamenti, svalutazioni, proventi e oneri finanziari e imposte.
- Per "Capitale circolante netto" si intende la somma delle seguenti voci di bilancio: rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti per imposte (entro 12 mesi) e altre passività correnti quando riferibili alla gestione caratteristica.
- Per "Capitale investito netto" si intende la somma algebrica tra Capitale circolante netto (come sopra definito), immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti (queste ultime al netto dei finanziamenti a medio lungo termine).
- L'indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta è l'indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto della cassa attiva.
- Il "Free Cash Flow" è determinato dalla somma del flusso monetario generato/(assorbito) dalla gestione operativa e del flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento.

## Relazione sulla Gestione

La presente relazione degli amministratori è redatta a corredo sia del Bilancio Consolidato che del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 come concesso dall'art. 1, comma 5 d) del D. Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32.

Il management ritiene che, pur in presenza di un contesto macroeconomico instabile, sulla base della notevole redditività e della solidità patrimoniale e finanziaria espresse dal Gruppo, non sussistano incertezze circa la continuità aziendale del Gruppo.

## Andamento del titolo

Di seguito viene rappresentato l'andamento del prezzo del titolo Nice nel corso dell'esercizio 2016.



Alla data del 31 dicembre 2016 il titolo Nice registrava una quotazione di € 2,55; la relativa capitalizzazione di borsa risultava pari ad Euro 295.568.000.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per l'esercizio 2016 (fonte: Bloomberg):

Dati azionari e borsistici	2016
Prezzo al 30/12/2016	€ 2,55
Prezzo massimo 2016 (19/08/2016)	€ 2,85
Prezzo minimo 2016 (11/02/2016)	€ 1,90
Capitalizzazione di Borsa al 30/12/2016	295.568.000
N. medio di azioni in circolazione	110.664.000
N. azioni che compongono il capitale sociale	116.000.000



## Controllo della Società

Alla data del 31 dicembre 2016 la società Nice Group S.p.A. controlla direttamente il capitale di Nice S.p.A. in misura pari al 69,99%. Nice Group S.p.A., con sede legale in Oderzo (TV) – Italia, è una holding di partecipazioni posseduta dal Sig. Lauro Buoro (68,42%). Il residuo 31,58% è detenuto dalla stessa Nice Group S.p.A. a titolo di azioni proprie.

I bilanci della Nice Group S.p.A. sono disponibili presso la sede sociale, in Via Pezza Alta n. 13 – Oderzo (TV).

I bilanci della Nice S.p.A. sono disponibili sul sito [www.niceforyou.com](http://www.niceforyou.com), sezione Investor Relations.

## Azioni detenute da amministratori e sindaci

Alla data del 31 dicembre 2016 il numero delle azioni di Nice S.p.A. detenute da amministratori e sindaci, direttamente o indirettamente, è pari a n. 87.685.495 azioni, così ripartite:

Nome e cognome	Numero azioni possedute al 01/01/2016	Numero azioni acquistate nel 2016	Numero azioni possedute al 31/12/2016	Titolo del possesso
Lauro Buoro - tramite Nice Group	80.879.583	313.512	81.193.095	proprietà
Lauro Buoro - azioni proprie Nice Spa	5.336.000	-	5.336.000	proprietà
Lorenzo Galberti	1.144.400	-	1.144.400	proprietà
Giorgio Zanutto	7.000	-	7.000	proprietà
Denise Cimolai	5.000	-	5.000	proprietà
<b>Totale</b>	<b>87.371.983</b>	<b>313.512</b>	<b>87.685.495</b>	

## Rapporti con parti correlate

Nice S.p.A. è controllata direttamente dalla società italiana Nice Group S.p.A..

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate:

- Nice Group S.p.A.: locazione di immobile e crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale;
- Nice Immobiliare S.r.l.: locazione di immobili e realizzazione lavori di ristrutturazione di un edificio;
- Nice Real Estate SL: locazione di un immobile a Nice Automatismos Espana S.A.;
- Nice Real Estate SRL: immobile in locazione a S.C. Nice Romania S.A. e debito finanziario verso S.C. Nice Romania S.A.;
- Dorado Srl: società controllata dal sig. Mallarino Giuseppe, che è anche amministratore delegato di Silentron S.p.A.; locazione di immobile a Silentron S.p.A.;
- Società facenti capo ai soci di minoranza di Nice Home Automation CJSC: rapporti commerciali con Nice Home Automation CJSC e Nice S.p.A.;
- Fly Nice: consorzio costituito da Nice S.p.A. e altre società controllate dal Sig. Lauro Buoro, che fornisce servizi di trasporto aereo ai consorziati. Il Consorzio Fly Nice è stato messo in liquidazione in data 22 Dicembre 2016;
- Fattoria Camporotondo S.agr.s.: fornitura di prodotti vinicoli. Tale società è indirettamente controllata dal sig. Lauro Buoro, che è anche Presidente di Nice S.p.A.;
- Modular Professional S.r.l.: fornitura di materiali per la produzione e acquisto di alcuni cespiti. Tale società è indirettamente controllata dal Sig. Lauro Buoro, che è anche Presidente di Nice S.p.A.;
- SCI New Real: locazione di un immobile a Nice France S.a.S.. Tale società è partecipata dal Sig. Lauro Buoro, che è anche Presidente di Nice S.p.A., e da un amministratore del Gruppo;

- Italian Creation Group S.p.A. (ICG): contratto di locazione con FontanaArte S.p.A., controllata da ICG, relativo all'immobile adibito a stabilimento produttivo, ufficio e magazzini e contratto di servizi per l'erogazione di servizi di Amministrazione e Finanza, Gestione del Credito, Information Technology, Acquisti, Pianificazione, Logistica e Rapporti con i clienti. Tale società è partecipata da Nice Group S.p.A., ovvero indirettamente partecipata dal Sig. Lauro Buoro, che è anche Presidente di Nice S.p.A..

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Questa valutazione è effettuata per ogni esercizio attraverso l'esame della posizione finanziaria delle parti correlate e del mercato in cui le stesse operano.

Relativamente ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso dell'esercizio 2016 con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative.

## **L'attività del Gruppo**

L'attività di Nice consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi per l'Home and Building Automation che consentono l'automazione di cancelli per edifici residenziali, commerciali ed industriali, porte da garage e barriere stradali e di tende, tapparelle e solar screen e sistemi di allarme. Tali sistemi sono integrabili tra di loro e comandabili tramite un unico radiocomando.

## **Struttura del Gruppo**

Nel prospetto sottostante si presenta la struttura societaria del Gruppo Nice al 31 dicembre 2016; il Gruppo opera attraverso 30 società dettagliate negli allegati di bilancio così distribuite:

- *Italia*: Nice S.p.A., Silentron S.p.A., Saac S.r.l., King Gates S.r.l., Fenice Immobiliare S.p.A.;
- *Unione Europea*: Nice France Sas, Nice Automatismos Espana S.A., Nice UK Ltd, Nice Belgium S.A., Nice Polska S.p. Z.o.o., Nice Deutschland GmbH, S.C. Nice Romania S.A., AutomatNice Portugal S.A., elero GmbH, elero AB, King Gates France SAS;
- *Resto d'Europa*: Nice Istanbul Ltd, Nice Home Automation CJSC;
- *Asia e Oceania*: Nice Shanghai Automatic Control Ltd, R.D.P. Shanghai Trading Ltd, Nice Australia Home Automation Ltd, elero Motors & Controls Pvt. Ltd., elero Singapore Pte. Ltd., Nice Gulf FZE;
- *America*: Nice Group USA Inc., Hy-Security Gate, Inc., Peccinin Portoes Automaticos Industrial Ltda, Genno Tecnologia LTDA, Omegaport Equipamentos de Seguranca LTDA;
- *Africa*: ET Nice (PTY) LTD.



## Commento ai risultati economici e finanziari

### Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo

Viene di seguito riportato il conto economico riclassificato secondo lo schema gestionale del Gruppo Nice dell'esercizio 2016 ed il confronto con l'esercizio precedente:

(Migliaia di Euro)	2016	%	2015	%	Δ %
<b>Ricavi</b>	<b>309.062</b>	<b>100,0%</b>	<b>287.761</b>	<b>100,0%</b>	<b>7,4%</b>
Costo del venduto	(144.865)	-46,9%	(130.794)	-45,5%	
<b>Primo Margine</b>	<b>164.197</b>	<b>53,1%</b>	<b>156.967</b>	<b>54,5%</b>	<b>4,6%</b>
Costi Industriali	(9.731)	-3,1%	(9.590)	-3,3%	
Costi di marketing	(9.521)	-3,1%	(10.027)	-3,5%	
Costi commerciali	(15.101)	-4,9%	(14.711)	-5,1%	
Costi generali	(25.401)	-8,2%	(25.353)	-8,8%	
Costi del personale	(59.902)	-19,4%	(55.648)	-19,3%	
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(119.656)</b>	<b>-38,7%</b>	<b>(115.329)</b>	<b>-40,1%</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>44.541</b>	<b>14,4%</b>	<b>41.638</b>	<b>14,5%</b>	<b>7,0%</b>
<b>EBITDA ante oneri non ricorrenti (1)</b>	<b>45.677</b>	<b>14,8%</b>	<b>41.638</b>	<b>14,5%</b>	<b>9,7%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	(16.208)	-5,2%	(8.501)	-3,0%	
<b>EBIT</b>	<b>28.333</b>	<b>9,2%</b>	<b>33.137</b>	<b>11,5%</b>	
<b>EBIT ante oneri non ricorrenti (2)</b>	<b>36.558</b>	<b>11,8%</b>	<b>33.137</b>	<b>11,5%</b>	<b>10,3%</b>
Gestione finanziaria e altri oneri	(2.710)	-0,9%	(4.189)	-1,5%	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>25.623</b>	<b>8,3%</b>	<b>28.948</b>	<b>10,1%</b>	
Imposte	(12.241)	-4,0%	(13.383)	-4,7%	
<b>Risultato netto</b>	<b>13.382</b>	<b>4,3%</b>	<b>15.565</b>	<b>5,4%</b>	
<b>Risultato netto ante oneri non ricorrenti (3)</b>	<b>19.280</b>	<b>6,2%</b>	<b>15.565</b>	<b>5,4%</b>	<b>23,9%</b>
Risultati di terzi	241	0,1%	348	0,1%	
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>13.141</b>	<b>4,3%</b>	<b>15.217</b>	<b>5,3%</b>	
<b>Risultato netto di Gruppo ante oneri non ricorrenti (3)</b>	<b>19.039</b>	<b>6,2%</b>	<b>15.217</b>	<b>5,3%</b>	<b>25,1%</b>
Tax rate	47,8%		46,2%		

(1) L'aggiustamento si riferisce all'esclusione di oneri non ricorrenti sostenuti per la ridefinizione delle strutture operative statunitensi e costi legati alle operazioni di M&A per complessivi 1,1 milioni di Euro.

(2) L'aggiustamento si riferisce a quanto riportato in nota (1) e all'esclusione dell'effetto impairment applicato al marchio FontanaArte e al building che ospita l'attività di FontanaArte, a seguito di valutazione a fair value, svalutati rispettivamente per 5,1 milioni di Euro e 2,0 milioni di Euro.

(3) L'aggiustamento si riferisce a quanto riportato in nota (2) e al relativo effetto fiscale applicato per complessivi 2,3 milioni di Euro.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che gli indicatori alternativi di Performance sono stati definiti nel paragrafo "Principali dati economici e finanziari del Gruppo Nice" della presente relazione.

**Oneri non ricorrenti**

(Migliaia di Euro)	EBITDA	EBIT	Risultato netto	Risultato netto di Gruppo
<b>Indicatori di conto economico</b>	<b>44.541</b>	<b>28.333</b>	<b>13.382</b>	<b>13.141</b>
Impairment marchio	-	5.089	5.089	5.089
Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	2.000	2.000	2.000
Oneri per acquisizioni e riorganizzazioni aziendali	1.136	1.136	1.136	1.136
Effetto fiscale su oneri non ricorrenti	-	-	(2.327)	(2.327)
<b>Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti</b>	<b>45.677</b>	<b>36.558</b>	<b>19.280</b>	<b>19.039</b>

Si precisa che per “oneri non ricorrenti” si intendono gli oneri non inerenti la gestione ordinaria. Nel corso dell’esercizio 2016 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per complessivi 5.898 migliaia di Euro relativi, da un lato, alla ridefinizione delle strutture operative statunitensi, dall’altro, alla valutazione del complesso immobiliare e delle attività nette riconducibili al business dell’illuminazione non più al valore d’uso ma al presumibile valore di realizzo. Si rimanda al paragrafo “Attività cedute nel corso dell’esercizio” per ulteriori dettagli.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) al 31 dicembre 2016 risulta pari a 44.541 migliaia di Euro, rispetto ad un Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti pari a 45.677 migliaia di Euro. L’aggiustamento si riferisce all’esclusione di oneri sostenuti per la ridefinizione delle strutture operative statunitensi e costi legati alle operazioni di M&A per complessivi 1.136 migliaia di Euro.

Il Risultato operativo (EBIT) al 31 dicembre 2016 risulta pari a 28.333 migliaia di Euro, rispetto ad un Risultato operativo ante oneri non ricorrenti pari a 36.558 migliaia di Euro. L’aggiustamento si riferisce, in aggiunta a quanto suddetto, all’esclusione dell’effetto *impairment* applicato al marchio FontanaArte per 5.089 migliaia di Euro e della svalutazione dell’immobile che ospita l’attività di FontanaArte, per 2.000 migliaia di Euro, in relazione alla destinazione come investimento immobiliare non più funzionale alle attività operative del Gruppo, che ha comportato la valutazione a *fair value* anziché al valore d’uso.

Il Risultato netto del Gruppo, pari a 13.141 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 è comprensivo dell’effetto fiscale applicato agli oneri non ricorrenti sopra descritti, per complessivi 2.327 migliaia di Euro. Il Risultato netto del Gruppo ante oneri non ricorrenti è pari a 19.039 migliaia di Euro.

**Ricavi consolidati**

Il fatturato complessivo del 2016 del Gruppo Nice è stato pari a 309.062 migliaia di euro in aumento del 7,4% a cambi correnti e del 9,3% a cambi costanti rispetto al 2015, denotando una crescita generalizzata sui principali mercati.

Con riferimento al business dell’*Home and Building Automation*, escludendo le vendite realizzate da FontanaArte ceduta con efficacia dal quarto trimestre 2016, le vendite sono state pari a 299.528 migliaia di Euro in crescita del 9,0% a cambi correnti e dell’11,0% a cambi costanti, rispetto ai 274.887 migliaia di Euro del 2015.

**Ripartizione del Fatturato per Area Geografica**

(Migliaia di Euro)	2016	%	2015	%	Δ %	Δ % (2)
Francia	41.556	13,4%	40.079	13,9%	3,7%	3,7%
Italia	36.268	11,7%	36.657	12,7%	-1,1%	-1,1%
Europa a 15 (1)	86.051	27,8%	81.353	28,3%	5,8%	6,6%
Resto d'Europa	55.003	17,8%	53.677	18,7%	2,5%	6,1%
Resto del mondo	90.184	29,2%	75.995	26,4%	18,7%	22,5%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>309.062</b>	<b>100,0%</b>	<b>287.761</b>	<b>100,0%</b>	<b>7,4%</b>	<b>9,3%</b>

(1) *Escluse Francia e Italia*

(2) *A cambi costanti*

**Ripartizione del Fatturato per Area Geografica – business Home and Building Automation<sup>1</sup>**

(Migliaia di Euro)	2016	%	2015	%	Δ %	Δ % (2)
Francia	40.304	13,5%	38.356	14,0%	5,1%	5,1%
Italia	32.484	10,8%	31.665	11,5%	2,6%	2,6%
Europa a 15 (1)	83.959	28,0%	78.821	28,7%	6,5%	7,4%
Resto d'Europa	54.487	18,2%	52.895	19,2%	3,0%	6,7%
Resto del mondo	88.294	29,5%	73.151	26,6%	20,7%	24,7%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>299.528</b>	<b>100,0%</b>	<b>274.887</b>	<b>100,0%</b>	<b>9,0%</b>	<b>11,0%</b>

(1) *Escluse Francia e Italia*

(2) *A cambi costanti*

Si analizzano di seguito le performances realizzate dal business dell'Home and Building Automation.

Nel 2016, le vendite registrate in Francia, che rappresentano il 13,5% del fatturato del Gruppo, sono risultate pari a 40.304 migliaia di Euro, in aumento del 5,1% rispetto al 2015.

Le vendite realizzate in Italia ammontano a 32.484 migliaia di Euro, in aumento del 2,6% rispetto all'anno precedente.

Il fatturato realizzato nei restanti Stati dell'Europa a 15, nel 2016, è stato pari a 83.959 migliaia di Euro, in aumento del 6,5% a cambi correnti e del 7,4% a cambi costanti, rispetto all'anno precedente.

Le vendite realizzate nel Resto d'Europa, nel 2016, sono state pari a 54.487 migliaia di Euro, in aumento del 3,0% a cambi correnti e del 6,7% a cambi costanti rispetto al 2015.

Il Resto del mondo, con una quota pari al 29,5% del fatturato del Gruppo, è in aumento del 20,7% a cambi correnti e del 24,7% a cambi costanti con un fatturato pari a 88.294 migliaia di Euro.

**Indicatori di Redditività**

<sup>1</sup> I risultati 2015 e 2016 sono stati proformati escludendo le vendite realizzate dal ramo operativo FontanaArte nei due esercizi.

Il primo margine (calcolato come differenza tra ricavi e costo del venduto) nel 2016 è stato pari a 164.197 migliaia di Euro in aumento del 4,6% rispetto a 156.967 migliaia di Euro del 2015 e con un'incidenza sul fatturato del 53,1% rispetto al 54,5% del 2015.

L'EBITDA *adjusted*<sup>2</sup> del 2016 è risultato pari a 45.677 migliaia di Euro, in crescita rispetto a 41.638 migliaia di Euro del 2015, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 14,5% al 14,8%.

Il risultato della gestione finanziaria, nell'esercizio 2016, è stato pari a (2.710) migliaia di Euro, in miglioramento rispetto a (4.189) migliaia di Euro registrati nel 2015. La variazione si riferisce principalmente all'effetto della traduzione dei crediti e debiti in valuta diversa dall'Euro.

L'utile netto di Gruppo *adjusted*<sup>3</sup> è stato pari a 19.039 migliaia di Euro rispetto a 15.217 migliaia di Euro del 2015.

### Andamento della gestione – La situazione patrimoniale e finanziaria

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2016 è stato pari a 62.211 migliaia di Euro, rispetto a 75.809 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015. Tale grandezza risulta influenzata positivamente sia da azioni operative volte al contenimento dello stesso sia dagli effetti conseguenti alle azioni straordinarie attuate nel periodo.

Si presentano di seguito alcuni dati relativi ai flussi finanziari del Gruppo:

(Euro migliaia)	2016	2015
Risultato netto	13.382	15.565
Ammortamenti e altre variazioni non monetarie	15.997	11.064
Variazione del Capitale Circolante Netto	12.079	(2.721)
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</b>	<b>41.457</b>	<b>23.908</b>
Investimenti	(22.844)	(11.261)
<b>Free Cash Flow Operativo</b>	<b>18.612</b>	<b>12.647</b>
Acquisizioni/Dismissioni	(9.706)	(13.209)
<b>Free cash flow</b>	<b>8.906</b>	<b>(562)</b>
Posizione finanziaria netta società acquisite	(299)	986
Debito residuo per le acquisizioni	-	(2.168)
Pagamento dividendi	(7.780)	(5.257)
Altri movimenti	4.563	(4.012)
<b>Sub-totale</b>	<b>(3.516)</b>	<b>(10.451)</b>
<b>Variazione della posizione finanziaria netta</b>	<b>5.390</b>	<b>(11.014)</b>
<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>541</b>	<b>11.555</b>
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>5.932</b>	<b>541</b>

Il free cash flow operativo dell'esercizio è stato pari a 18.612 migliaia di Euro rispetto a 12.647 migliaia di Euro del 2015.

<sup>2</sup> L'aggiustamento si riferisce all'esclusione di oneri sostenuti per la ridefinizione delle strutture operative statunitensi e costi legati alle operazioni di M&A per complessivi 1,1 milioni di Euro

<sup>3</sup> L'aggiustamento si riferisce all'esclusione di quanto riportato in nota (1) e dell'effetto impairment applicato al marchio FontanaArte e all'immobile che ospita l'attività di FontanaArte, a seguito di valutazione a fair value, svalutati rispettivamente per 5,1 milioni di Euro e 2,0 milioni di Euro, con relativo effetto fiscale pari a complessivi 2,3 milioni di Euro

Si presenta di seguito la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
A. Cassa	33	25
B. Altre disponibilità liquide	70.519	64.909
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>70.552</b>	<b>64.934</b>
E. Crediti finanziari correnti	1.268	984
F. Debiti bancari correnti	(8.839)	(695)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.342)	(6.700)
H. Altri debiti finanziari correnti	(142)	(141)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(14.323)</b>	<b>(7.536)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>57.497</b>	<b>58.382</b>
Crediti finanziari non correnti (*)	3.513	3.513
K. Debiti bancari non correnti	(55.058)	(60.206)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(21)	(1.148)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) (**)</b>	<b>(51.565)</b>	<b>(57.841)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>5.932</b>	<b>541</b>

(\*) I crediti finanziari non correnti sono inclusi nella voce "Altre attività non correnti" del "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata".

(\*\*) L'indebitamento finanziario non corrente include anche i crediti finanziari non correnti.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva per 5.932 migliaia di Euro rispetto a + 541 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015. Tale grandezza risulta influenzata dall'esborso per l'acquisizione di Hy-Security Gate Inc. per 24,3 milioni di Euro effettuato in data 5 luglio 2016, oltre che dall'incasso per la cessione del ramo operativo FontanaArte perfezionatosi in data 14 ottobre 2016 per un importo pari a 15,0 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati, inoltre, rilevanti investimenti in beni durevoli per 22.844 migliaia di Euro, rispetto a 11.261 migliaia di Euro effettuati nel 2015.

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Nice S.p.A. e i rispettivi corrispettivi valori consolidati al 31 dicembre 2016 e 2015:



	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato Netto</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato Netto</b>
(Migliaia di Euro)	<b>31/12/2016</b>	<b>2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>2015</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>229.755</b>	<b>12.355</b>	<b>225.193</b>	<b>16.299</b>
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>				
- differenza tra valore di carico e patrimonio netto	(81.517)	-	(74.778)	-
- risultati conseguiti	-	7.359	-	7.016
- avviamenti	73.650	-	46.216	-
- altre immobilizzazioni immateriali	885	-	11.353	-
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</i>				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(4.160)	537	(4.764)	(160)
- dividendi infragruppo	-	(1.810)	-	(7.669)
<i>Altre operazioni</i>	(369)	(5.059)	(625)	79
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>218.244</b>	<b>13.382</b>	<b>202.595</b>	<b>15.565</b>

## Altre informazioni

### Ricerca e sviluppo

Nell'ambito di un continuo processo di innovazione tecnologica dei beni prodotti e dei processi produttivi impiegati, finalizzato al miglioramento degli aspetti relativi alle caratteristiche tecniche, alla funzionalità degli articoli prodotti ed alla sicurezza, si è proceduto alla realizzazione di una serie di innovazioni. Il programma di innovazione è stato sviluppato mediante ricerche pianificate, indagini e messa a punto di prototipi non commercializzabili, con successive analisi e test di verifica sulla qualità e caratteristiche funzionali dei prodotti, in relazione anche alle varie normative italiane ed Europee di riferimento. La concretizzazione di tale programma, ha successivamente portato alla definizione di nuovi modelli e/o prodotti, o al miglioramento tecnologico e/o funzionale di particolari degli stessi.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state svolte attività di innovazione e di ricerca che hanno comportato costi in progetti relativi a nuovi prodotti o modifiche sostanziali di prodotti esistenti e nuovi processi sia produttivi che organizzativi.

Nell'esercizio 2016, il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo pari ad Euro 8.747 migliaia di cui Euro 5.213 migliaia sono relativi a costi del personale. Nel corso dell'esercizio, una quota parte dei costi di sviluppo appena descritti è stata capitalizzata, per un ammontare complessivo pari a Euro 1.711 migliaia.

### Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma II n. 3 si dà atto che il Gruppo alla data del 31 dicembre 2016 possiede n. 5.336.000 azioni proprie. L'esborso complessivo è stato pari ad Euro 20.771 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2016 non ci sono stati acquisti né vendite di azioni proprie.

## Elenco sedi della Società

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si elencano di seguito le sedi secondarie della Società:

- Via Callalta, Oderzo (TV): - fabbricato adibito a magazzino materia prima e prodotto finito;  
- fabbricato adibito a sede direzionale e amministrativa della Società.
- Via Anagnina, Roma: - sede secondaria
- Via Boccioni, Monza: - sede secondaria

## Informazione sugli assetti proprietari e sull'adesione ai codici di comportamento

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis del D.Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (TUF) sono riportate nel documento "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31.12.2016", depositato contestualmente alla presente relazione presso la sede sociale, trasmesso al meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e pubblicato sul sito internet della Società ([www.niceforyou.com](http://www.niceforyou.com)) nella sezione Investor Relations, Corporate Governance, Relazioni sulla Corporate Governance.

## Sicurezza e protezione dei dati personali

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è prescritto dall'art. 34 del d.lgs. n. 196/2003, e dal disciplinare tecnico allegato, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento con strumenti elettronici di dati "sensibili" o "giudiziari".

Nell'azienda Nice S.p.A. vengono trattati con strumenti elettronici anche dati sensibili (e/o giudiziari) nell'ambito dell'archivio del personale dipendente.

A seguito della conversione del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 (c.d. Decreto semplificazioni), avvenuta con la Legge 4 aprile 2012 n. 35, è stata confermata definitivamente la soppressione dell'obbligo – in capo a titolari di trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato mediante strumenti elettronici – di redigere e tenere aggiornato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tuttavia, tenuto conto che non sono venuti meno gli altri obblighi previsti dal D.Lgs. 196/03, la società ha predisposto un documento denominato "policy privacy" in modo da poter formalmente attestare il rispetto, da parte dei singoli titolari del trattamento, di tali previsioni normative.

## Principali rischi e incertezze cui Nice Spa e il Gruppo Nice sono esposti

Si elencano di seguito i fattori di rischio più significativi cui la Società e il Gruppo Nice sono esposti.

Il Gruppo risulta esposto ad alcuni rischi operativi, connessi all'attività esercitata, tra i quali i principali si possono riassumere come segue:

- *Rischi connessi alla proprietà intellettuale:* Nice provvede regolarmente alla tutela dei propri marchi e brevetti nonché alla protezione del proprio know-how industriale. Non è tuttavia possibile eliminare il rischio di contraffazione di brevetti e prodotti.
- *Rischi connessi all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo di nuovi prodotti:* l'attività del Gruppo Nice è caratterizzata da un'attenzione continua all'innovazione tecnologica. Ciononostante i concorrenti del Gruppo potrebbero in futuro produrre e commercializzare sistemi di automazione dotati di tecnologie più avanzate o

comunque più in linea con le tendenze di mercato rispetto a quelli del Gruppo Nice.

- *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio*: Nice opera in vari mercati e la sua internazionalizzazione comporta l'effettuazione di operazioni in valute diverse dall'Euro. Per tale ragione, un'eventuale perdita di valore delle valute non Euro potrebbe influenzare i risultati del Gruppo.
- *Rischio di credito*: Il Gruppo tratta solo con clienti noti e affidabili. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a possibili perdite non sia significativo. Infine, in caso di clienti nuovi e operanti in alcuni paesi non appartenenti all'Unione Europea, il Gruppo è solito richiedere ed ottenere lettere di credito. Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Infine, un contesto macroeconomico incerto come quello attuale, potrebbe portare ad un negativo condizionamento dell'andamento del Gruppo e dei settori in cui lo stesso opera.

### **Informativa sull'ambiente e sul personale**

Il Gruppo Nice opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio e di riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali. Il Gruppo Nice ha inoltre sempre posto particolare attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori.

All'interno del Gruppo Nice non ci sono stati incidenti sul lavoro rilevanti ed inoltre al momento non risultano rischi di malattie professionali.

### **Società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea**

Il Consiglio di Amministrazione dichiara che sussistono le condizioni per la quotazione previste dall'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 ("Regolamento Mercati"). A tale riguardo, si segnala che al 31 dicembre 2016 le società controllate costituite e regolate dalle leggi di stati non appartenenti all'Unione Europea rilevanti ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Regolamento Mercati (che rinvia all'art. 151 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 1999 e successive modificazioni) erano le seguenti: Nice Home Automation CJSC (Russia), Nice Group Usa, Inc. (USA), Hy-Security Gate, Inc. (USA) e Peccinin Portoes Automaticos Industrial Ltda (Brasile).

In particolare, relativamente alle suddette società controllate il Consiglio di Amministrazione dichiara che:

- a) ai sensi dell'Art. 36 comma 1 lettera a) del Regolamento Mercati, vengono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale gli schemi di conto economico e stato patrimoniale delle suddette società controllate;
- b) Ai sensi dell'Art. 36 comma 1 lett. b) del Regolamento Mercati, Nice S.p.A. dispone dello statuto, della composizione e dei poteri dei relativi organi sociali;
- c) Ai sensi dell'Art. 36 comma 1 lett. c) del Regolamento Mercati si è accertato che:
  - abbiano fornito al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante;
  - dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

### **Eventi successivi**

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2016.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Pur in un contesto macroeconomico instabile, i risultati economici realizzati dal Gruppo Nice nell'esercizio 2016, unitamente alla confermata capacità di generare cassa, permettono al Gruppo di proseguire negli importanti piani di investimento e sviluppo già avviati a sostegno di una crescita duratura profittevole e sostenibile, con una forte focalizzazione sul business dell'*Home and Building Automation*.

## **Proposte di deliberazione**

Signori Azionisti,

a conclusione della nostra relazione vi proponiamo:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2016;
- di ripartire l'utile netto di Nice S.p.A. pari ad Euro 12.354.911,57 come segue:
  1. agli Azionisti un dividendo lordo di Euro 0,1 per ciascuna delle 110.664.000 azioni in circolazione (al netto delle azioni proprie detenute da Nice alla data del 31 dicembre 2016), per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.066.400,00
  2. a Riserva utili su cambi non realizzati l'importo di Euro 1.227.067
  3. a Riserva Straordinaria l'importo residuo di Euro 61.444,57.

Oderzo, li 14 marzo 2017.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Lauro Buoro**

**Firmato**

Il sottoscritto Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Matteo Contento - Giuseppe Scioli**

Notai associati  
Montebelluna - Treviso - Conegliano  
*www.notacontentoscioli.it*

Repertorio N.13081

Raccolta N.7127

Verbale dell'Assemblea ordinaria  
degli Azionisti della società  
"NICE S.p.A."

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di maggio.

(17/05/2017)

In Treviso, in Riviera Santa Margherita n. 80, ove richiesto. Innanzi a me, dottor Giuseppe Scioli, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, è presente il signor:

- **BUORO LAURO**, nato a Winterthur (Svizzera) il giorno 10 gennaio 1963, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"NICE S.p.A.", con sede legale in Oderzo (TV), frazione Z I Rustignè, Via Pezza Alta n. 13, capitale sociale Euro 11.600.000,00 (undicimilioneisecentomila virgola zero zero centesimi) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno 02717060277, società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - Segmento STAR.

Il Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria degli Azionisti della società predetta, assemblea tenutasi in prima convocazione il giorno 26 (ventisei) aprile 2017 (duemiladiciassette) a Oderzo (TV), in Via Callalta n. 1, alla mia presenza e alla presenza dello stesso Comparente, nonché degli amministratori, dei sindaci e degli Azionisti di cui *infra*. Aderendo alla richiesta del Comparente io Notaio do atto di quanto segue.

Il Comparente, assunta nella qualità predetta la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14.1 dello statuto sociale, rivolgeva, a titolo personale e a nome di "NICE S.p.A.", un sincero saluto e un sentito ringraziamento ai presenti e proponeva di nominare me Notaio quale segretario. Non essendovi dissensi, il Presidente dichiarava approvata la proposta sopra formulata di nominare me Notaio come segretario dell'Assemblea.

Il Presidente informava gli intervenuti che era in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea al solo fine di agevolarne la verbalizzazione: il nastro recante la registrazione sarebbe stato distrutto una volta completata la verbalizzazione.

Dichiarava aperta la riunione alle ore undici e minuti tre (11:03) e dava atto che:

- del Consiglio di Amministrazione erano presenti, oltre a

**Registrato a Montebelluna**  
Addi 18/05/2017  
N. 3759  
Serie 1T  
Esatti Euro 200,00

esso Comparsante, Presidente, i Consiglieri, signori ROBERTO GRIFFA, LORENZO GALBERTI, GIORGIO ZANUTTO, DENISE CIMOLAI e BANFI EMANUELA PAOLA, mentre avevano giustificato la propria assenza i Consiglieri signori ANTONIO BORTUZZO e CHIARA MIO;

- del Collegio Sindacale erano presenti i Sindaci effettivi signori GIULIANO SACCARDI, Presidente, e MONICA BERNA, Sindaco Effettivo, mentre aveva giustificato la propria assenza l'altro Sindaco Effettivo, signor ENZO DALLA RIVA.

Dichiarava che erano presenti al tavolo della Presidenza, oltre a esso Comparsante, Presidente, l'Amministratore Delegato, signor ROBERTO GRIFFA, il Presidente del Collegio Sindacale, GIULIANO SACCARDI, io Notaio, in veste di segretario, e la Dott.ssa DENISE CIMOLAI, Consigliere e Dirigente preposto.

Comunicava, infine, di aver consentito l'ingresso ad analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB, riconoscibili dall'apposito tesserino loro consegnato al momento dell'ingresso. Segnalava, altresì, la presenza di rappresentanti della società di revisione, di alcuni dirigenti e dipendenti della Società e di altre società del gruppo, avendo ritenuto utile farli partecipare all'Assemblea, nonché di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini, che erano, invece, presenti per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori assembleari.

Il Presidente dichiarava che:

- l'Assemblea era stata convocata in conformità allo statuto ed alla vigente disciplina, mediante pubblicazione il giorno 24 marzo 2017 dell'avviso di convocazione sul sito internet della Società nonché sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica", con indicazione dell'ordine del giorno di cui avrebbe dato lettura in seguito;

- erano stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui al Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**") ed al Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.;

- sempre in data 24 marzo 2017 era stata depositata presso la sede sociale - e continuava ad esserlo anche alla data dell'assemblea - e messa a disposizione sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, la relazione di cui all'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche "**TUF**"), contenente anche la relazione degli Amministratori di cui agli articoli 84-ter e 73, comma primo, del Regolamento Emittenti;

- in data 30 marzo 2017 erano stati depositati - e continuavano ad esserlo anche alla data dell'assemblea - presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio

autorizzato eMarket Storage e messi a disposizione sul sito internet della Società:

(i) la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, unitamente alla documentazione prevista, incluse la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016;

(ii) la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la relazione sulla remunerazione di cui agli articoli, rispettivamente, 123-bis e 123-ter del TUF;

(iii) il parere del Collegio Sindacale sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto/cessione azioni proprie;

- sempre in data 30 marzo 2017 erano state depositate - e continuavano ad esserlo anche alla data dell'assemblea - presso la sede sociale le situazioni contabili delle società controllate estere extra UE al 31 dicembre 2016 di cui all'articolo 36 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificata e integrata

- riguardo alla predetta documentazione, erano stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente, e tutta la suddetta documentazione era stata, inoltre, inviata a tutti gli Azionisti che ne avevano fatto richiesta;

- alla data dell'Assemblea qui verbalizzata il capitale sociale della Società ammontava ad Euro 11.600.000,00 (undicimilioneiseicentomila e zero centesimi) interamente versato, suddiviso in numero 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero e dieci centesimi) ciascuna;

- la Società, per l'Assemblea, si avvaleva di un sistema per la rilevazione delle presenze;

- mediante l'utilizzo del predetto sistema, veniva redatto l'elenco nominativo di coloro che erano intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza. Detto elenco sarebbe stato allegato al verbale dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Emittenti;

- sulla base delle risultanze fornite dal sistema elettronico di rilevazione delle presenze, risultava che erano intervenuti n. 14 (quattordici) Azionisti aventi diritto al voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 93.382.417 azioni ordinarie, pari all'80,50% (ottanta virgola cinquanta per cento) circa delle numero 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale;

- era stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo



13 dello Statuto sociale in ordine all'intervento dei soggetti aventi diritto in Assemblea e al rilascio delle deleghe, le quali ultime risultavano conformi a quanto previsto dagli articoli 2372 del codice civile e 135-novies del TUF;

- le deleghe erano state acquisite agli atti sociali;  
- in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 85 e dall'Allegato 3E del Regolamento Emittenti, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e sulla base delle informazioni a disposizione sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it), in base alle certificazioni rilasciate per l'Assemblea e alle altre informazioni a disposizione, coloro che partecipavano, direttamente e/o indirettamente, in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale di "NICE S.p.A." erano:

\* esso Componente, LAURO BUORO, per il tramite di "NICE GROUP S.p.A.", che possedeva n. 81.385.485 (ottantunomilionitrecentottantacinquemilaquattrocentottantacinque) azioni ordinarie, pari al 70,16% (settanta virgola sedici per cento) circa del capitale sociale;

\* EDOARDO MERCADANTE, per il tramite di Parvus Asset Management European Ltd., che possedeva n. 10.768.933 (diecimilionisettescentosessantottomilanovecentotrentatre) azioni ordinarie, pari al 9,28% (nove virgola ventotto per cento) circa del capitale sociale come da ultimo Modello del 1° dicembre 2016 ricevuto ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F.;

- ricordava, inoltre, che "NICE S.p.A." possedeva, direttamente ed indirettamente, n. 5.336.000 (cinquemilionitrecentotrentaseimila) azioni proprie, pari al 4,60% (quattro virgola sessanta per cento) del suo capitale sociale;

- per quanto concerneva l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti di cui all'articolo 122 del TUF e sue successive modifiche ed integrazioni, invitava i presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali, ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

Dato atto dell'assenza di dichiarazioni in merito, richiedeva formalmente che tutti i partecipanti all'Assemblea dichiarassero la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non poteva essere esercitato il diritto di voto sarebbero state, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Il Presidente constatava che:

- i presenti avevano provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti

dalle norme vigenti;

- era stato raggiunto il *quorum* costitutivo previsto per le assemblee ordinarie in prima convocazione, essendo intervenuti gli aventi diritto al voto che rappresentavano almeno la metà del capitale sociale.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il *quorum* previsto dall'articolo 2368 del codice civile e dallo Statuto sociale, dichiarava l'Assemblea ordinaria validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno di cui dava lettura:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Delibera sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato;

3. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2016, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dava atto che non erano state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, né erano pervenute proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF e sue successive modifiche ed integrazioni.

Precisava che non risultava essere stata promossa, in relazione all'Assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli articoli 136 e seguenti del TUF.

Informava che non erano pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Prima di procedere all'esame dei vari punti all'ordine del giorno, riteneva opportuno fornire alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea.

Innanzitutto, preliminarmente ricordava che, al momento dell'ingresso, era stata consegnata a ciascun intervenuto all'Assemblea apposita cartella contenente:

(a) avviso di convocazione pubblicato in data 24 marzo 2017;

(b) statuto societario in vigore;

(c) relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e ai sensi degli articoli 84-ter e 73 del Regolamento Emittenti;

(d) fascicolo contenente il progetto di Bilancio d'esercizio di "NICE S.p.A." al 31 dicembre 2016, unitamente alla documentazione prevista;

(e) fascicolo contenente il progetto di Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2016, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale e alla Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato;

(f) relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e relazione sulla remunerazione, ai sensi degli articoli, rispettivamente, 123-bis e 123-ter del TUF;

(g) parere del Collegio Sindacale sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto/cessione azioni proprie;

(h) schede di intervento; e

(i) informativa sulla *privacy* per i partecipanti all'Assemblea.

Il Presidente ricordava:

\* che il voto si sarebbe svolto in modo palese, tramite alzata di mano, da parte dei soci favorevoli. Coloro che intendevano esprimere voto contrario o intendevano astenersi ovvero dichiararsi non votanti erano tenuti a richiedere la parola al Presidente al fine di dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione fornendo, altresì, le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega. La rilevazione del numero e dell'identità degli aventi diritto favorevoli, contrari e astenuti, nonché del numero delle relative azioni portate in Assemblea sarebbe stata effettuata da me Notaio, in veste di Segretario. Tutto quanto precisato sarebbe valso, salvo diversa indicazione di esso Comparsante, Presidente;

\* che i portatori di deleghe che intendevano esprimere voti diversificati relativamente a una stessa proposta di delibera avrebbero dovuto farlo rilevare al personale addetto e a me Notaio quale segretario.

Nel caso di eventuale errore nella manifestazione del voto prima che la votazione fosse stata dichiarata chiusa, pregava l'avente diritto interessato di richiedere la parola per dare evidenza di ciò a me Notaio provvedendo, poi, a manifestare nuovamente il proprio voto e a fornire le proprie generalità, nonché il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega. Io Notaio avrei provveduto ad annotare sull'apposito modulo il voto manifestato in sostituzione di quello precedentemente espresso.

Inoltre il Presidente faceva presente che:

- coloro che intendevano effettuare interventi erano invitati a compilare le apposite schede predisposte, con riferimento a ciascun argomento posto all'ordine del giorno, per la richiesta di intervento, indicando sulle stesse le proprie generalità e, ove possibile, gli argomenti oggetto di intervento. Ciascuna scheda così compilata doveva essere consegnata all'apposita postazione denominata "richiesta interventi" ubicata all'interno della sala assembleare;

- gli interventi avrebbero avuto luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione stessa. Al fine di consentire la

più ampia partecipazione al dibattito, invitava gli aventi diritto a formulare interventi strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 (dieci) minuti;

- per ciascun argomento all'ordine del giorno le risposte sarebbero state fornite al termine di tutti gli interventi. Erano consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente, non superiori a 5 (cinque) minuti;

- gli aventi diritto avrebbero effettuato i propri interventi utilizzando il microfono appositamente consegnato loro dagli addetti;

- come previsto dalla normativa vigente, gli interventi effettuati sarebbero stati riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Il Presidente ricordava che, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria deliberava con le maggioranze stabilite dalla legge e, cioè, a maggioranza assoluta dei votanti.

Pregava, infine, gli intervenuti di non allontanarsi dalla sala dell'Assemblea, se non per motivi urgenti. Ricordava che, in caso di allontanamento dalla sala, il partecipante avrebbe dovuto farlo rilevare al personale addetto, per segnalare il momento di uscita e quello dell'eventuale successivo rientro in sala.

Il Presidente dava lettura dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria:

**"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Il Presidente passava quindi alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

A tal proposito, in considerazione del fatto che la documentazione di bilancio era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarket storage, distribuita a tutti i presenti e inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta, il Presidente proponeva, ove nessuno vi si opponesse, di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione della società di revisione.

In assenza di opposizioni, il Presidente ringraziava per essere stato dispensato dalla lettura di tali Relazioni e passava a illustrare sinteticamente l'andamento dell'esercizio 2016, dichiarando quanto qui di seguito integralmente riportato:

"Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile

di esercizio di Euro 12.354.911,57 che ci consente di proporvi la distribuzione di un dividendo di Euro 0,1 per ciascuna delle n. 110.664.000 azioni ordinarie in circolazione alla data del 31 dicembre 2016 (al netto delle azioni proprie detenute da Nice S.p.A. alla data del 31 dicembre 2016), per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.066.400,00 con data stacco cedola del dividendo il 29 maggio 2017 (*ex date*), data di legittimazione a percepire il dividendo (*record date*) il 30 maggio 2017 e pagamento a partire dal 31 maggio 2017.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il bilancio consolidato di Nice al 31 dicembre 2016 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il bilancio di esercizio di Nice S.p.A.

Vi informo che la società B.D.O. Italia S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Nice S.p.A., sia sul bilancio consolidato, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 30 marzo 2017.

Informo, infine, i Signori Azionisti che le ore impiegate dalla società di revisione B.D.O. Italia S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico, nonché per le ulteriori verifiche ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, sono state pari a n. 882 per Euro 41.462,00 di onorari. Le ore impiegate per la revisione del bilancio consolidato sono state pari a n. 239 per Euro 11.057,00 di onorari.".

Completata la propria esposizione, il Presidente dichiarava aperta la discussione sul Bilancio.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ricordava agli intervenuti che intendessero prendere la parola e che non si fossero ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento, debitamente compilate, presso la postazione "richiesta interventi".

Non essendoci stato alcun intervento, il Presidente dichiarava chiusa la discussione relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria; comunicava che il numero degli aventi diritto al voto, in proprio e/o per delega, presenti era rimasto invariato e metteva ai voti la proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di esercizio di "NICE S.p.A.", la ripartizione dell'utile netto e la distribuzione dei dividendi, chiedendo a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera compresa nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e contenuta nella cartella messa a disposizione degli aventi diritto al momento del loro ingresso in sala. Al che aderendo io Notaio davo lettura della anzidetta proposta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016,

delibera

(1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che evidenzia un utile netto di Euro 12.354.911,57, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni, nonché la relativa Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

(2) di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 12.354.911,57, come segue:

- agli Azionisti un dividendo pari ad Euro 0,1 per ciascuna delle n. 110.664.000 azioni in circolazione (al netto delle azioni proprie detenute da Nice S.p.A. alla data del 31 dicembre 2016), per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.066.400,00;

- a riserva utili su cambi non realizzati l'importo di Euro 1.227.067,00;

- a Riserva Straordinaria l'importo residuo di Euro 61.444,57.

(3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,1, al lordo di eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle n. 110.664.000 azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2016 con data stacco cedola del dividendo il 29 maggio 2017 (*ex date*), data di legittimazione a percepire il dividendo (*record date*) il 30 maggio 2017 e pagamento a partire 31 maggio 2017. Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;

(4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo:

- a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce Riserva Straordinaria;

- a ridurre la voce Riserva Straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute.".

Il Presidente invitava quindi nell'ordine:

\* coloro che intendevano approvare la proposta ad alzare la mano;

\* coloro che non intendevano approvare la proposta ad alzare la mano;

\* coloro che intendevano astenersi ovvero dichiararsi non votanti ad alzare la mano.

Invitava, quindi, coloro che avevano votato contrario o che si erano astenuti a richiedere la parola al Presidente per

fornire a me Notaio l'indicazione delle proprie generalità e del numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché io potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, gli aventi diritto al voto di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Dato atto che tutti i presenti avevano espresso il proprio voto, il Presidente dichiarava chiusa la votazione riguardo all'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e invitava a procedere alle operazioni di spoglio.

Comunicava, infine, i risultati della votazione, proclamando che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'approvazione del bilancio e alla destinazione dell'utile di esercizio era dunque stata approvata all'unanimità.

Il Presidente passava quindi alla lettura dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria:

**"Delibera sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato."**

Il Presidente sottoponeva all'attenzione degli intervenuti la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Ricordava che, ai sensi dei sopramenzionati articoli, la relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni, che illustrano rispettivamente: (i) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; e (ii) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo nell'esercizio di riferimento.

Il Presidente informava che la relazione sulla remunerazione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2017, previa approvazione da parte del comitato per la remunerazione, ed era stata messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito, considerato che la relazione sulla remunerazione era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarket storage e

distribuita a tutti i presenti all'Assemblea e inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta, il Presidente proponeva, ove nessuno vi si opponesse, di omettere la lettura della relazione sulla remunerazione.

In assenza di opposizioni alla proposta, il Presidente, ringraziando per la dispensa dalla lettura di detta relazione, dichiarava aperta la discussione circa il secondo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ricordava agli intervenuti che intendevano prendere la parola e che non si erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento presso la postazione "richiesta interventi".

Non essendoci stato alcun intervenuto, il Presidente dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e comunicava che il numero degli aventi diritto al voto, in proprio e/o per delega, presenti era rimasto invariato.

Il Presidente metteva allora in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto la prima sezione della relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti, messa a disposizione degli intervenuti al momento del loro ingresso in sala, chiedendo a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera. Al che aderendo, io Notaio davo lettura della seguente proposta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Nice S.p.A.,

- preso atto della sezione prima della Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti,

- esaminata in particolare la "sezione prima" relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica,

- avuto riguardo al Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce,

delibera

in senso favorevole sulla sezione prima della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli articoli 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.".

Il Presidente metteva in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione e invitava nell'ordine:

\* coloro che intendevano approvare la proposta ad alzare la mano;

\* coloro che non intendevano approvare la proposta ad alzare



la mano;

\* coloro che intendevano astenersi ovvero dichiararsi non votanti ad alzare la mano.

Invitava coloro che avevano votato contrario o che si erano astenuti a richiedere la parola al Presidente per fornire a me Notaio l'indicazione delle proprie generalità e del numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché io potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, gli aventi diritto al voto di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Dato atto che tutti i presenti avevano espresso il loro voto, il Presidente dichiarava, pertanto, chiusa la votazione riguardo all'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

Proclamava i risultati della votazione, dando atto che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti, era approvata a maggioranza, con n. 92.988.397 (novantaduemilioninovecentottantottomilatrecentonovantasette) voti favorevoli e con n. 394.020 (trecentonovantaquattromilaventi) voti contrari.

Il Presidente passava quindi alla lettura dell'argomento posto al terzo e ultimo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria:

**"Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti del 22 aprile 2016, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Il Presidente chiariva che l'Assemblea della Società era chiamata a conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2016, per quanto non utilizzato.

Procedeva quindi a illustrare sinteticamente i termini e le modalità dell'operazione, peraltro già contenuti nella Relazione degli Amministratori, redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti, depositata presso la sede legale della Società ai sensi di legge e messa a disposizione sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio emarket storage e distribuita in copia, unitamente a tutta l'altra documentazione, agli aventi diritto al loro ingresso in sala.

Precisava che l'Assemblea degli Azionisti del 22 (ventidue) aprile 2016 (duemilasedici) aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18

(diciotto) mesi dalla data della deliberazione, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Nel corso dell'esercizio 2016 e sino alla data dell'assemblea qui verbalizzata, la società non aveva proceduto all'acquisto di azioni proprie. La società, pertanto, alla data della detta Assemblea deteneva n. 5.336.000 (cinquemilionitrecentotrentaseimila) azioni proprie, pari al 4,6% (quattro virgola sei per cento) del capitale sociale della Società.

Poiché il termine di validità della citata autorizzazione sarebbe venuto a scadere in data 22 (ventidue) ottobre 2017 (duemiladiciassette), al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che la proposta era in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, si riteneva utile proporre di procedere a una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente Assemblea degli Azionisti, per quanto non utilizzato.

Sottolineava che la proposta di delibera sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti era in linea con quanto fanno la maggior parte delle società quotate dotandosi in via preventiva delle necessarie autorizzazioni da parte dell'Assemblea. Infatti, si trattava di un elemento di flessibilità che si riteneva opportuno che le stesse potessero avere a disposizione.

Da ultimo, in considerazione del fatto che la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'acquisto e disposizione di azioni proprie era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta e distribuita a tutti i presenti al momento del loro ingresso in sala, proponeva di omettere la lettura della stessa.

Non essendovi state opposizioni, il Presidente, ringraziando per la dispensa dalla lettura di detta relazione, dichiarava aperta la discussione circa il terzo e ultimo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, ricordava agli Azionisti che intendevano prendere la parola e che non si erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento presso la postazione "richiesta interventi".

Non essendoci stato alcun intervenuto, il Presidente dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al quinto e ultimo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e comunicava che il numero degli aventi diritto al voto, in proprio e/o per delega, presenti era rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Il Presidente metteva allora in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini e secondo le modalità precisate nella relazione predisposta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti, chiedendo a me Notaio di darne lettura. Al che aderendo, io Notaio davo lettura della seguente proposta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codice civile,

delibera

(1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 Aprile 2016;

(2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione e comunque non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, anche quando le azioni sono negoziate in diverse sedi di negoziazione;

- il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate;

- gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-bis del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico della Finanza, nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo del 16 aprile 2014 e le relative norme

di esecuzione, comunitarie e nazionali e, pertanto, tramite le seguenti modalità:

(i) offerta pubblica di acquisto o scambio;

(ii) sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

(iii) acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'articolo 144-bis, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti;

(iv) attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'assemblea di autorizzazione del programma di acquisto;

(3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter, primo comma, del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, laddove consentito dalle applicabili disposizioni comunitarie e nazionali; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Nice e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di stock option per incentivazione agli stessi rivolti;

(4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare, ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

(5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto

eventualmente richiesto dalle autorità competenti.".

Il Presidente metteva in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione e invitava nell'ordine:

\* coloro che intendevano approvare la proposta ad alzare la mano;

\* coloro che non intendevano approvare la proposta ad alzare la mano;

\* coloro che intendevano astenersi ovvero dichiararsi non votanti ad alzare la mano.

Invitava coloro che avevano votato contrario o che si erano astenuti o dichiarati non votanti a richiedere la parola al Presidente per fornire a me Notaio l'indicazione delle proprie generalità e del numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché io potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, gli aventi diritto al voto di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Dato atto che tutti i presenti avevano espresso il loro voto, il Presidente dichiarava, pertanto, chiusa la votazione riguardo all'argomento posto al terzo e ultimo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

Proclamava i risultati della votazione, dando atto che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie era stata approvata a maggioranza, con n. 92.988.397

(novantaduemilioninovecentottantottomilatrecentonovantasette) voti favorevoli e con n. 394.020 (trecentonovantaquattromilaventi) voti contrari.

\*\*\*

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente dichiarava conclusa l'Assemblea alle ore undici e minuti quarantaquattro (11:44), ringraziando tutti gli intervenuti.

Al presente verbale vengono allegati, debitamente firmati e affinché ne formino parte integrante:

\* sub lettera **A)** l'elenco dei partecipanti all'assemblea;

\* sub lettera **B)** gli elenchi dei risultati delle singole votazioni, con specifica indicazione degli aventi diritto al voto che, in proprio o per delega, hanno rispettivamente espresso voto favorevole, voto contrario o si sono astenuti, con riferimento a ciascun punto all'ordine del giorno.

Il Componente dichiara di essere stato informato sulle modalità di trattamento dei dati personali con riferimento alla stipula del presente atto e relativi adempimenti e formalità.

Le spese e tasse tutte del presente atto sono poste interamente a carico della società "NICE S.p.A.".

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e

completato di mio pugno, ho dato lettura al Comparente che, dispensandomi espressamente dalla lettura di quanto allegato, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio. Consta di cinque fogli di cui si occupano sedici facciate intere e parte della diciassettesima. Sottoscritto alle ore sette e minuti quaranta.

F.TO LAURO BUORO

F.TO GIUSEPPE SCIOLI NOTAIO - L.S.

Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

# **NICE S.P.A.**

**SEDE IN ODERZO – VIA PEZZA ALTA N. 13, Z.I. RUSTIGNÈ**

**CAPITALE SOCIALE EURO 11.600.000,00 I.V.**

**REGISTRO IMPRESE DI TREVISO E C.F. 02717060277**

**\* \* \* \***

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

#### **SUL BILANCIO INDIVIDUALE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni suggerite dalla Consob con comunicazione n. 1025564/2001.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio Sindacale, diamo atto di avere:

- partecipato alle Assemblee dei Soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;
- vigilato sull'evoluzione organizzativa del Gruppo;

- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo – contabile al fine di valutarne l'adeguatezza per le esigenze gestionali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione. Per lo svolgimento di tale attività siamo stati supportati dalla funzione di Internal Audit e dall'esito dei sistematici controlli svolti dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. sulla regolare tenuta della contabilità sociale conclusi senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa, mediante verifiche dirette, informazioni assunte dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione;
- vigilato sulle concrete modalità di attivazione delle regole di governo societario previste dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Inoltre, nel rispetto delle raccomandazioni suggerite dalla Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
2. non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.



Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e soprattutto nelle note illustrative, indicano e descrivono le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo evidenziandone le caratteristiche ed i loro effetti economici. A tal proposito vengono richiamate le operazioni di aggregazione di impresa cui il gruppo ha dato corso nell'esercizio 2016:

- in data 5 luglio 2016 acquisto del 100% di Hy-Security Gate Inc., società leader in Nord America nella progettazione e produzione di automazione per cancelli ad uso industriale e commerciale ad altissimi standard di sicurezza;
- in data 14 ottobre 2016 è stato ceduto il ramo d'azienda della controllata FontanaArte S.p.A. tramite costituzione di una nuova società e successiva cessione di quest'ultima a Italian Creation Group SpA;
- capitalizzazione della società Nice Deutschland per Euro 11.200 mila;
- capitalizzazione della società Nice France per Euro 2.623 mila;
- capitalizzazione della società ET Nice per Euro 969 mila;
- capitalizzazione della società SAAC per Euro 1.577 mila;
- capitalizzazione della società Fenice Immobiliare per Euro 738 mila;
- capitalizzazione della società Peccinin per Euro 2.044 mila;
- capitalizzazione della società Nice Gulf per Euro 2.400 mila;

Abbiamo preso atto come l'acquisizione e la cessione rispondano all'interesse della società ed abbiamo preso atto altresì della congruità dei prezzi pattuiti.

Abbiamo, inoltre, accertato come le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo garantiscano che tutte le operazioni commerciali con parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato ed in osservanza della procedura per il compimento delle suddette operazioni approvata dal Consiglio di Amministrazione della società il 30 novembre 2010, aggiornata

in data 07 giugno 2013. A tal proposito, tali operazioni commerciali con parti correlate sono state dettagliatamente descritte nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione e nelle note illustrative circa le operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate. Con ciò facciamo anche riferimento alla descrizione delle operazioni di aggregazione di impresa.
4. Le relazioni della società di revisione BDO Italia S.p.A., rilasciate in data 30 marzo 2017, sui bilanci al 31.12.2016 individuale e consolidato della Nice S.p.A. non contengono rilievi né richiami di informativa.
5. Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art 2408 C.C..
6. Nel corso dell'esercizio non sono stati presentati esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso dell'esercizio 2016 le società italiane ed estere del network BDO Italia S.p.A. hanno prestato servizi per complessivi € 324 mila alle Società appartenenti al Gruppo Nice S.p.A.; in particolare, € 217 mila sono relativi alla revisione contabile ed € 108 mila ad altri servizi.
8. Non ci risulta che siano stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alle società incaricate della revisione né da parte di Nice S.p.A. né da parte di società da essa controllate.
9. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha espresso un parere riguardante la proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto/cessione delle azioni proprie.
10. Nel corso dell'esercizio 2016 si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 10 riunioni del Collegio Sindacale. Si dà atto, inoltre, che il "Comitato Controllo e Rischi" si è riunito 12 volte anche nella veste di

“Comitato per il Compimento di Operazioni con Parti Correlate” mentre il “Comitato per le Remunerazioni” si è riunito 4 volte. A tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati ha partecipato almeno un esponente del Collegio Sindacale.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Nel corso del 2016 la struttura organizzativa della Società è stata ulteriormente migliorata in modo da gestire, dirigere, coordinare e controllare lo sviluppo delle diverse attività delle società operative del Gruppo, mediante il sistematico indirizzo dei processi decisionali.
13. La funzione di Internal Audit, come già nel triennio 2013-2015, è stata nuovamente affidata al dott. Vittorio Gennaro, Amministratore Delegato della società di consulenza Operari Srl, per le annualità 2016-2018. Egli è stato rinominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2016, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

L'attività di Internal Audit è quindi continuata, nel corso di questo esercizio, sia con lo svolgimento di specifiche attività ispettive sia con la verifica e valutazione del sistema di controllo interno nelle Società del Gruppo suggerendo gli eventuali interventi modificativi delle carenze riscontrate, oltre a fornire supporto anche alle attestazioni rese dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari; il responsabile della funzione di internal audit, funzione istituita dalla società conformemente alle previsioni

del Codice di Autodisciplina, ha supportato l'attività del Comitato Controllo e Rischi.

In data 12 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, predisposto con l'assistenza della società di consulenza Operari srl, che tiene conto delle novità normative introdotte in tema di reati di auto riciclaggio, delitti ambientali e reati societari.

Nella relazione sulla gestione viene rappresentata dagli Amministratori la prudente percezione dei rischi derivanti dall'andamento macroeconomico dei mercati e di quelli, più specifici, riconducibili al settore in cui opera il Gruppo. Infine, sulla base delle risultanze scaturite dall'attività di vigilanza svolta dall'Internal Audit e delle indicazioni emerse nei diversi incontri avuti con esponenti del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che gli accertamenti svolti nel corso dell'anno non hanno fatto emergere criticità al complessivo sistema di controllo interno di entità tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

14. Durante il 2016 la Direzione Amministrativa del Gruppo ha proseguito nel rafforzamento dei sistemi informativi aziendali delle società controllate in modo da preservare efficace presidio nella gestione dei dati e delle informazioni dell'intero Gruppo, di cui gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, hanno fornito un'efficace descrizione delle principali caratteristiche relativamente anche al sistema di controllo interno relativo ai processi dell'informativa finanziaria, evidenziandone la complessiva adeguatezza e la coerenza con le più accreditate prassi diffuse sui mercati

regolamentati. Il sistema informatico consente di operare il consolidamento del Gruppo in modo automatico.

15. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, senza rilevare eccezioni.

16. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Il Collegio ha verificato come la Società abbia adottato il Codice di Autodisciplina, nella nuova edizione raccomandata da Borsa Italiana nel luglio 2015, applicandone le norme e motivando le eventuali difformità, rappresentandola adeguatamente nelle relazioni più avanti indicate.

A tal proposito si da atto che nella “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” di Nice Spa il Consiglio di Amministrazione ha fornito le informazioni sulla Società e sul Gruppo in coerenza ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nonché, parimenti, sempre in osservanza al Codice di Autodisciplina adottato, hanno reso disponibile la “Relazione annuale sulla remunerazione 2017” di Nice Spa redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999.

18. In conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

19. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla Gestione, ed alla proposta di distribuzione del dividendo di Euro 0,1 per azione formulata dal Consiglio medesimo.

Oderzo, 30 marzo 2017

per IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Giuliano Saccardi

Firmato

Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt.14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Nice S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Nice S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni delle voci nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Nice S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del Dlgs.58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Nice S.p.A., con il bilancio d' esercizio della Nice S.p.A..

A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Nice S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Treviso, 30 marzo 2017

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi  
Socio

FIRMATO

**IL SOTTOSCRITTO, PROFESSIONISTA INCARICATO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.**